



SOAVE

INFORMAZIONE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INFORMA

Anno X - Numero 1 - FEBBRAIO 2007 - TRIMESTRALE COMUNALE D'INFORMAZIONE

Registrazione Tribunale di Verona N° 1318 del 28/04/1998

Spedizione in abbonamento postale, art. 2 lettera C, legge 662/96, filiale di Verona.

LA MEMORIA È CULTURA

Il sombrero appartiene certamente alla cultura dei popoli del centro America. Come il kilt, il caratteristico gonnellino indossato dagli uomini, appartiene alla cultura scozzese.

Sono infiniti i modi di dire e di fare, le abitudini e le tradizioni che concorrono a determinare la cultura di un popolo.

La cultura quindi non è solo la conoscenza specialistica del sapere scientifico, ma soprattutto è quel grande bagaglio, mai colmo, di esperienze, di tradizioni, di abitudini, di qualità, di relazioni, ecc., che caratterizzano una comunità, una società, un popolo.

Ne deriva che la cultura è una situazione temporale in progress, soggetta a costante evoluzione e ad arricchimento quotidiano sotto l'azione di quanti a quel consesso sociale appartengono.

Anche la memoria non è solo una facoltà cerebrale che permette di ricordare. MEMORIA è soprattutto consolidare nell'intelletto e nella coscienza le esperienze e le conoscenze acquisite, il vissuto individuale e collettivo. La MEMORIA è una grande mappa della storia tracciata a bassa intensità sul retro di una carta trasparente, sopra la quale ciascun essere umano e ogni popolo possono rappresentare il presente.

Quale presente? Quale vissuto? Quale storia?

Da anni in occasione delle solennità civili e di altre manifestazioni

abbiamo cercato di analizzare e di capire molti fatti del passato e del presente per conoscere noi stessi, la nostra appartenenza, gli stili di vita e di relazione; abbiamo cercato di scoprire la nostra cultura, non per vezzo o per dovere ma per apportare qualche piccolo positivo contributo.

Il 4 Novembre, l'8 Dicembre, il 25 Aprile, il Giorno della Memoria, la Giornata del Ricordo, le serate sulla civiltà veneta e l'emigrazione, la riscoperta di Dante Alighieri, la giornata della Cultura Ebraica, le ricerche e le pubblicazioni tematiche rivolte al nostro territorio e alle nostre comunità, il teatro, i cori, la musica sono state altrettanto importanti occasioni offerte dal Comune e dalla Pro Loco per dare spessore alla nostra cultura, per caratterizzare i contorni di una appartenenza di qualità fatta di radicamento familiare, di abitudini, di comportamenti, di credo religioso, di simboli che oggi sono spesso messi in discussione.

Non serve protestare contro le persone che entrano nella nostra società quando non ci curiamo minimamente di proporre e sviluppare i valori che ci appartengono; quando lasciamo l'istituzione scolastica in balia di qualsiasi venticello rivendicazionista; quando le regole sono percepite non per essere rispettate ma per trasgredirle; quando ogni nostro comportamento è volto a sopportare e giustificare il degrado invece di respingerlo e ostacolarlo con ogni mezzo lecito; quando rinunciamo al diritto di essere Cittadini.

La nostra, quella soavese, è ancora società? O prevale piuttosto una forma di individualismo che idolatra il tornaconto personale e tacita il dovere civico semplicemente non curandosi di altro?

Forse è giunto il momento di verificare la nostra appartenenza a questa comunità e a questa società civile. Forse è giunto il momento di disegnare sulla mappa della MEMORIA il nostro presente. Forse la Cultura attende che ci muoviamo. Forse è necessario un deciso motto di ribellione a troppo soporifero conformismo.

Non è un sogno, ma una speranza.

Giorgio Magrinelli - Sindaco

GIORNATA DEL RICORDO

L'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia con la Pro Loco e il Comune di Soave organizzano **SABATO 10 FEBBRAIO alle ore 17.00 nella Chiesa di S. Maria dei Domenicani** una Rappresentazione di documenti e testimonianze e un Reportage inedito dello scrittore veronese Giuseppe Silvestri sull'esodo dalla città di Pola.

La rappresentazione scenica è interpretata da Pasetto Marianna - Tadiello Stefania - Gini Francesco - Mainolfi Alessandro - Piccoli Daniele.

Tutti i cittadini possono partecipare anche per cogliere il significato vero della "Giornata del Ricordo".

TRASPORTI COLLINARI



L'amministrazione comunale, nell'intento di migliorare ed incrementare i servizi ai cittadini, anche per l'anno 2005/2006 ha garantito il servizio di trasporto collinare. Si tratta della possibilità di garantire un servizio che consente ai cittadini delle frazioni collinari - Fittà, Castelcerino e annesse contrade - di poter usufruire di un collegamento di trasporti pubblici che collega le frazioni con il capoluogo tutti i giorni della settimana. Usuiscono del servizio soprattutto i ragazzi che frequentano le scuole superiori. Le persone anziane o prive di automezzi invece hanno la possibilità di accedere al capoluogo il martedì mattina, con una corsa suppletiva in occasione del mercato settimanale.

L'erogazione del servizio è stata possibile soprattutto per la preziosa collaborazione e per il contributo della Provincia di Verona, la quale si è assunta l'onere di sostenere le spese aggiuntive sopportate dal Comune di Soave.

Per tale servizio il contributo stanziato dalla Provincia di Verona è pari ad Euro 4.131,66, a fronte di una spesa complessiva di Euro 8.263,32.

Bellero Gianni

NATALE IN AZIENDA

Al suo insediamento in Soave la ditta SOAVE PELLI, del Gruppo Peretti Conceria Cristina, in prossimità del Santo Natale celebra nello stabilimento la S.Messa per tutti i suoi dipendenti, con successivo scambio d'auguri.

Alla celebrazione, a cui da sempre è invitata l'Amministrazione comunale, oltre ai Dipendenti partecipa lo staff dirigenziale al gran completo: il Presidente Cav. Graziano Peretti e Signora, l'Amministratore Avv. Walter Peretti ed il Responsabile delle Risorse Umane Avv. Mariano Tosetto e Signora.

Durante la Santa Messa, celebrata dal Parroco di Soave don Claudio Tezza, è stata ricordata la figura del sig. Maurizio Danieli, prematuramente scomparso a metà del mese di dicembre. Il sig. Danieli è stato l'artefice dell'insediamento a Soave e l'Amministrazione comunale desidera ricordarlo come persona entusiasta del risultato raggiunto e dell'attenzione costantemente rivolta ai lavoratori.

Gambaretto Lino



INCONTRI CON I CITTADINI

Mantenendo fede agli impegni la Giunta Comunale ha promosso nel mese di dicembre una serie di INCONTRI CON I CITTADINI nelle frazioni e nel capoluogo.

L'esigenza dell'Amministrazione di informare sull'attività amministrativa e sui programmi a breve e medio termine è una parte del confronto, che si concretizza con la partecipazione attiva, le osservazioni, le critiche e le proposte dell'altra parte, i cittadini.

Nelle cinque serate è stato possibile comunicare con molto rispetto e particolare attenzione da entrambe le parti. Sono emersi problemi più o meno rilevanti, alcuni dei quali meritevoli di rapida attuazione. Lo abbiamo fatto subito nell'interesse dell'intera comunità.

La partecipazione costruttiva oltre ad essere segno di maturità civica, è occasione positiva, per chi amministra, per conoscere questioni e situazioni che meritano non solo attenzione ma soluzione concreta.

STILE DI VITA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE

Il tempo è impazzito; non ci sono più le stagioni; c'è un caldo insopportabile. Sono solo alcune espressioni utilizzate per indicare il cambio del clima, che preoccupa non poco.

Da alcuni anni stiamo cercando di calamitare l'attenzione di tutti i cittadini verso l'ambiente, che è il nostro luogo di vita e di lavoro. Molti ci hanno seguito orientando i propri comportamenti al rispetto delle regole e delle indicazioni formulate dall'Amministrazione. L'inquinamento del suolo, dell'acqua, dell'aria è il fattore di rischio principale per la vita di ogni persona.

Nella lotta all'inquinamento una parte della cittadinanza si è mossa nel porto franco dell'indifferenza. Sono ancora troppi, purtroppo, i cittadini che non separano i rifiuti solidi secondo le regole stabilite; troppi che ancora sversano liquami nei fossi e nel suolo; troppi che utilizzano mezzi di locomozione senza alcuna motivazione; troppi che abbandonano rifiuti di vario genere lungo le strade, i fossati, le aree boschive delle nostre colline.

Questi cittadini pensano che debbano essere gli altri a comportarsi correttamente e qualcuno addirittura si azzarda ad affermare che le AZIONI POSITIVE proposte dall'Amministrazione non hanno utilità.

Bene! Vogliamo morire sepolti dai rifiuti? Vogliamo soffocare per accumulo di veleni invisibili che stanno nell'aria? Vogliamo non avere l'acqua potabile per dissetarci? Basta non rispettare le regole e comportarsi in modo sconsiderato nelle case, nelle fabbriche, in campagna. Il futuro sarà sicuramente disastroso.

E' bene invece che le persone che si comportano correttamente continuino con entusiasmo e le altre si convincano della necessità di cambiare il proprio modo di fare e si impegnino ad attuare le semplici regole di comportamento stabilite dalla legge e indicate dall'Amministrazione in questo giornale, con depliant specifici, nelle pubbliche assemblee appositamente organizzate.

Bellero Gianni



NATALE NELLA TRADIZIONE, SI' MA CON

“IL NATALE INSIEME, IL NATALE DELLE ASSOCIAZIONI”

Un Natale pieno di eventi quello di Soave, frutto soprattutto della buona volontà di molte persone, che già nella loro quotidianità arricchiscono la propria vita con il volontariato.

Eh sì, Soave è luogo ideale per organizzare manifestazioni di grande importanza e per questo la gente si rende sempre disponibile.

Un momento significativo per il suo contenuto particolarmente coinvolgente è il “NATALE INSIEME, IL NATALE DELLE ASSOCIAZIONI”.

Sarà per la maggiore sensibilità di ognuno di noi con un'atmosfera particolare come quella natalizia; sarà perché l'emozionante esibizione delle Associazioni crea sempre grande entusiasmo; sarà perché rappresenta una significativa occasione per guardarci tutti in faccia come comunità e chiederci se il mondo può migliorare, se possiamo migliorare tutti insieme... fatto sta che a Soave non è Natale se non c'è... “IL NATALE INSIEME, IL NATALE DELLE ASSOCIAZIONI”.

Un successo anche quest'anno, una Festa organizzata con la consueta generosità di persone che, all'invito, si mettono a disposizione per fare la propria parte; ed è sempre una parte importante. Non è retorica né ipocrisia, quando c'è da dare merito occorre farlo per dimostrare che esistono persone generose e volenterose.

Sì, ci sono. Sono lì davanti a noi, ma il nostro ritmo frenetico quotidiano e i tanti impegni a volte non ce ne fanno accorgere.

Per questo è importante la Festa natalizia delle Associazioni; l'occasione vuole comunicarci un messaggio, quello di fermarci ogni tanto, di guardarci intorno, di guardare chi ci cammina accanto e che magari chiede solo una parola buona.

Darsi agli altri, allora, non è solo fare attività caritatevole ma diventa lo stare insieme per stare meglio, per vivere in comunità per la comunità.

Ecco ho cercato di spiegare, portare il senso, il significato per me vero e profondo della Festa del 23 dicembre scorso, che ora vorrei brevemente descrivere.

Un primo accento su questi importanti aspetti l'ha messo il Parroco nell'omelia.

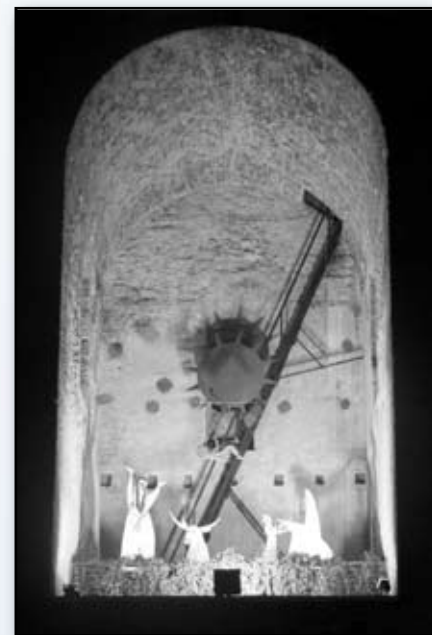
Puntuali si è partiti poi con le esibizioni. Quest'anno un inizio inedito: una sigla che i giovani talenti della Ginnastica Artistica Est Veronese e della Soave Dance Studio hanno proposto rispondendo con puntualità all'appello dell'Assessore allo Sport e Associazioni di iniziare con “un numero” particolare.



Il presepe nella chiesa parrocchiale

Ecco quindi occupare la scena ed esibirsi due cori cittadini, il Coro Città di Soave e il Coro Polifonico San Lorenzo diretti magistralmente rispettivamente dal Maestro Giuliano Rinaldi e dal Maestro Paolo Bà. Quest'ultimo per l'occasione ha sostituito il Maestro Maurizio Elponti.

Guadagnano poi il campo gli atleti e le atlete della Ginnastica Artistica Est Veronese, che nel 2006 ha portato la giovane Molinarolo Elisa alla prestigiosissima scuola federale regionale di Padova.



Il presepe su Porta Verona

Si giunge così al consueto momento istituzionale con il saluto del Sindaco, che dopo i ringraziamenti e gli auguri premia una ad una tutte le Associazioni con un quadro artistico molto particolare raffigurante la medievale Porta Verona. Un omaggio alla costante presenza e lodevole attività di tutte le organizzazioni di volontariato della nostra cittadina.

A ritornare ancora in scena è la Soave Dance Studio guidata dalla soavissima Eleonora Marconi.

Musica, costume e... grande movimento!

È intervenuta a questo punto anche suor Anna Maria Soriolo, missionaria in Kenia che ha illustrato le condizioni di assoluta povertà un cui vivono soprattutto i bambini della sua missione. Ha raccomandato di non dimenticarci di loro e ha ringraziato per gli aiuti ricevuti dal comune e dalla parrocchia.

A concludere le esibizioni è toccato a loro, i giovani del coro “Light Your Fire”. Quest'anno in fretta e furia sono riusciti a mettere in piedi un recital d'eccezione, canto e parole toccanti a favore della pace, uno spunto sicuramente significativo per riflettere sul nostro agire e sulle molte belle parole dette, dietro le quali spesso ci si nasconde o che non si ha il coraggio di trasformare in azioni.

La serata si è conclusa con un simpatico rinfresco organizzato dalla Pro loco e dalle moltissime signore generose coinvolte nella circostanza.

Per l'organizzazione si ringraziano tutte le persone che con grande semplicità e disponibilità si sono occupate dell'allestimento scenico e tecnico del Palazzetto dello Sport, lavoro sicuramente faticoso e impegnativo. Ovviamente si ringraziano le Associazioni che hanno aderito all'iniziativa e le aziende che a vario titolo hanno dato assistenza e supporto tecnico.

Soriolo Massimo



DAI COMMERCIANTI “UNA LUCE” PER IL NATALE

Il periodo natalizio appena trascorso è stato animato da numerose attività realizzate da singoli cittadini o associazioni desiderosi di fare la propria parte nel rendere il paese accogliente e nel proporre iniziative di vario genere in tema con il Natale. Vogliamo esprimere un plauso alla Proloco per “Il presepe nell’arte e nella cultura”, agli Amici delle Antiche Torri per il “Presepe su Porta Verona”, al Comitato di San Giorgio per il “Presepe che nasce dalla Terra”, al Comitato Bassanella per il “Presepe con animali vivi”, a Bellerio Giuseppe e Amici per il “Presepe Gigante”, a Guadin e Bettonte per il presepe nella parrocchiale.

Fra i protagonisti dobbiamo ricordare le aziende, i commercianti, gli artigiani, i professionisti che hanno concorso e finanziato le luminarie in collaborazione con l’amministrazione comunale.

Un incontro promosso dall’assessore Sorio e dal Presidente dell’ASCO di Soave, Riccardo Stevanella li ha riuniti nella sala delle feste con l’intento di creare un momento di confronto in attesa del Natale.

La riunione ha offerto l’occasione per affrontare anche altri temi che interessavano il paese.

Un confronto franco e propositivo, utile per Soave, per i suoi cittadini e per migliorare il dialogo e la condivisione delle scelte.

Per l’impianto delle luminarie, costato circa 6.000, 00 Euro, è stata raccolta l’intera cifra.

A coprire il costo di allacciamento e di consumo dell’energia elettrica è intervenuta l’amministrazione comunale.

Ringraziamo quindi le aziende, i commercianti, gli artigiani, gli studi professionali, che hanno aderito all’iniziativa e che di seguito vengono indicati:

Bar Tre Garofani, Tabaccheria Ricevitoria Lotto di Magrinello Orietta, Ottica Dalla Mura Anna, Oreficeria Dalla Mura Marco, Modabella di Leviani Giacinta e Chiara, Audiolux, Elponti Maurizio – merceria, Cartolibreria Edicola di Bonturi Ida, Antica Trattoria Amedeo, Evis Alberta – parrucchiera, Pizzeria la Rocca, Osteria degli Scaligeri, Pasetto Francesca – parrucchiera, Caffè Mattielli, Trattoria dal Moro, Tab. Ric. Lotto di Granzotto Bertilla, Az. Agricola Mainente, Erika – parrucchiera, Talamini Maria Pia e Luciana, Dalli Cani Angela (angolo), Cantina del Castello, Panificio Discotto, Provoli Maurizio e Mauriziana, Paolo Masново, Supermercato Perfetto, Farmacia Tessari Aurelia, Immobiliare Dentro le Mura, Brazzarola Giovanni, Onoranze Funebri Gazzola Polidoro e Bona, La Coccinella – cartoleria, Azienda Agricola Pieropan, ElcoDati s.n.c. – studio contabile, Bar Joker, Massa s.a.s., Cassa di Risparmio Rovigo e Padova, Lavanderia Tintoria Scandolara, Unicredit, Bar del Corso, Cantina Sociale, Rag. Rossetto Luigi, Casablanca Caffè, Magagna Cesarino, Geom. Meneghello Evaristo, Isotec, Assicurazioni Generali, Talamini Impianti, Geom. Bagolin Luisa, Les Folies, Pizzeria al taglio Al Camin, Soaverie, Azienda Agricola Monte Tondo, Enoteca del Soave, Burato Antonio, Bar Matly di Lorenzoni Matteo, Gigigomme, Enoteca Il Drago, La Casara, Viviani Susanna, Ristorante al Gambero, Gruppo Alpini Soave, Pizzeria al taglio Fantasy, New Sos Computer, Castellania, Banca Popolare di Verona, Bar al Ponte, Mille Idee, Azienda Agricola Coffele, Ottica C.M., Arch. Renato Molinarolo, Arch. Giuseppe Bonturi, Cestonato S.p.a., Panificio Zambaldo Bruno, Farmacia Frassoldati, Trivellon Domenico, Albarello Roberto – parrucchiere, Magrinelli Giovanni calzature.

Sorio Massimo

GIORNATA DI STUDIO PER LA BENEMERITA



Non si può negare che i Carabinieri abbiano gradito nel 2005 di ritrovarsi a Soave. A dicembre - dodici mesi dopo - hanno ripetuto l’esperienza e sono tornati nell’auditorium della Cantina Sociale per una giornata di studio.

Con il Comandante della Direzione Regionale Carabinieri – Generale Raffaele Vacca – erano presenti i comandanti delle Direzioni Provinciali Venete, il Comandante di stato maggiore, gli Ufficiali e 265 Comandanti delle Stazioni Carabinieri del Veneto.

Al temine dell’attività di aggiornamento sulla particolare quanto delicata professione, il Sindaco ha portato il saluto di Soave al nuovo Comandante Regionale, agli Ufficiali e a tutti i Comandanti di stazione, manifestando la vicinanza e la simpatia dei cittadini per l’impegno, la costanza, la generosità nell’espletamento del dovere, che comporta talvolta, purtroppo, conseguenze irreparabili.

Registi impeccabili dell’incontro il Capitano Daniele Marcoaldi – Comandante di Compagnia di S. Bonifacio – e il Luogotenente Alberto Pezzo.

← Il Generale Raffaele Vacca con Sindaco e Vice Sindaco



GRUPPO ALPINI: PRESENTE !

Dopo la partecipazione alla manifestazione civile dell'8 dicembre, la sera di sabato 9, al termine della S. Messa, il Gruppo Alpini - accompagnato dal Corpo Bandistico "Mons. L. Aldrighetti" - ha effettuato una suggestiva, silenziosa, commovente fiaccolata sino all'Isola della Memoria, dove è stato effettuato l'alzabandiera, cantato l'Inno d'Italia, reso Onore ai Caduti e deposta la penna fiorita al Monumento.

Nessuna parola, ma il silenzio era fin troppo eloquente!

Il giorno successivo visita al Museo della guerra di Rovereto, quindi "il rancio" al ristorante S. Giacomo di Brentonico.

A Natale "Tenda Alpina" in Piazza Antenna e scambio degli auguri con i cittadini nel corso della notte con cioccolata e vin brulé. Quindi il pranzo dell' "Epifania con l'Anziano". Poi la Montefortiana e le migliaia di podisti serviti con il calore e l'amicizia che gli Alpini sanno dare.

Infine No, la parola fine per gli Alpini non esiste!

Grazie Capogruppo Paolo Menapace, grazie Alpini del direttivo e aderenti al Gruppo di Soave.

Giorgio Magrinelli

INTERNATIONAL ASSOCIATION FOR COURT ADMINISTRATION

In occasione della 2ª Conferenza Internazionale della ASSOCIATION FOR COURT ADMINISTRATION, organizzata a Verona, non poteva mancare una giornata a Soave. I Dirigenti Amministrativi degli Uffici Giudiziari di tutto il mondo - 150 persone giunte con tre pullman - hanno voluto visitare il Tribunale - dove il Sindaco ha rivolto un indirizzo di saluto in rappresentanza di Soave - la Chiesa di S. Maria dei Domenicani e la Chiesa Parrocchiale, dove guide specializzate hanno illustrato le opere d'arte ivi custodite.

La visita del centro storico ha creato l'opportunità per degustare l'ottimo Soave nelle varie cantine. Con soddisfazione va detto che il nostro vino è stato molto apprezzato.

Il Segretario Generale dell'Associazione - Dott. Jeffrey A. Apperson - ha inviato una cortese lettera di ringraziamento per l'organizzazione ed i servizi messi a disposizione.

Gambaretto Lino



Al centro il Presidente del Tribunale - Dott. Francesco Abate - e il Segretario della IACA Dott. Jeffrey A. Apperson

STRADE:LAVORI IN CORSO

Non tende a diminuire il livello di attenzione e di proposta dell'Amministrazione Comunale per il miglioramento, l'estensione e la messa in sicurezza della rete stradale.

Dopo gli interventi sulla strada della frazione Fittà, il rifacimento dei sottoservizi, del manto stradale e dei marciapiedi di Viale della Vittoria e di Via S. Matteo, sono stati appaltati i lavori di **allargamento e asfaltatura di via dei Lagunari** nel tratto tra l'edificio della scuola media e la cantina Bolla.

Ma di rilevante interesse per aziende e lavoratori è la **nuova strada in corso di realizzazione tra Viale della Vittoria e Via Serenissima** al limite del territorio comunale a sud in confine con il Comune di S. Bonifacio.

Questa strada favorirà l'accesso alle zone produttive industriale e commerciale permettendo da Viale della Vittoria di raggiungere ad ovest la strada del Pilastro con possibilità di innesto sulla strada regionale n.11 in cinque diversi punti. Ai mezzi pesanti sarà così possibile l'accesso alla strada regionale attraverso la rotatoria di viale della Vittoria evitando innesti diretti, che purtroppo hanno determinato in passato eventi funesti.

L'Amministrazione Provinciale è stata interessata per questa nuova opera e per la **realizzazione nella borgata S. Lorenzo**

di un marciapiede a protezione dei pedoni dopo l'accresciuto volume di traffico veicolare legato al nuovo casello autostradale di Soave.

Confidiamo che i nulla osta richiesti vengano rilasciati entro tempi ristretti.

L'intervento diretto della Provincia è stato invece richiesto per **l'allargamento dei tornanti sulla strada provinciale per Castelcerino - Fittà**, trattandosi di strada provinciale.

L'esigenza di allargare alcune curve e di mettere in sicurezza con idonei guard-rail alcuni tratti di strada in uscita dai tornanti era stata vivamente segnalata dagli abitanti della zona collinare nei recenti incontri con la popolazione voluti dall'amministrazione.

Non abbiamo perso tempo e ci siamo fatti interpreti delle giuste segnalazioni con richieste di intervento scritta e verbale.

L'attenzione non verrà meno fino a quando il problema sarà stato portato a soluzione.

L'attenzione è stata vigile anche per il **marciapiedi di Via Mere**, che sarà sagomato e asfaltato nei prossimi giorni.

Camponogara Silvio



AREA ATTREZZATA TRA PORTA VICENTINA E PORTA VERONA

Il progetto di fattibilità relativo alla sistemazione delle aree esterne alla cinta muraria era stato approvato dalla Regione e ammesso a finanziamento della legge regionale sulla valorizzazione dei beni monumentali.

Lo scorso anno l'Amministrazione ha presentato alla Regione i progetti di tre specifici interventi:

- 1) l'area tra Porta Vicentina e la torre di Contrada degli Ebrei (I° Modulo);
- 2) l'area tra Contrada degli Ebrei e la rotatoria di S. Lorenzo (II° Modulo);
- 3) l'area tra la rotatoria S. Lorenzo e Porta Verona, compreso il ponte sul Tramigna (III° Modulo).



La situazione attuale è la seguente:

I° Modulo

Approvato il progetto definitivo dell'Arch. Visonà Federico
Spesa prevista € 90.000,00.=

- **Contributo regionale € 31.850,00.=**

Somma a bilancio € 58.150,00.

E' in corso di adozione la deliberazione per il progetto esecutivo, dopo la quale si procederà all'appalto dei lavori.

II° Modulo

Approvato il progetto definitivo dell'arch. Visonà Federico
Spesa prevista € 264.000,00.=

- **Contributo regionale € 98.000,00.=**

Spesa da finanziare € 166.000,00.=

E' in corso l'elaborazione del progetto esecutivo.

III° Modulo

Approvato il progetto definitivo dell'arch. Visonà Federico
Spesa prevista € 288.000,00.=

- **Contributo regionale € 110.250,00.=**

Spesa da finanziare € 177.750,00.=

E' in corso l'elaborazione del progetto esecutivo.

I contributi della Regione Veneto sono stati formalmente concessi con deliberazione della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore MASSIMO GIORGETTI, che ringraziamo per l'attenzione riservata alla nostra straordinaria realtà territoriale.

Gambaretto Lino - Camponogara Silvio

RESTAURO DELLE MURA SCALIGERE

Mentre erano in corso i lavori di restauro di Porta Verona sono stati sviluppati i progetti di restauro di altre torri e di altri tratti di cinta muraria con l'obiettivo di intervenire prima che possano accadere danni irreparabili. Vediamo sinteticamente le singole proposte progettuali.

1 - TORRI E MURA DAL CASTELLO A PORTA AQUILA

Comprende il tratto a nord tra Porta S. Giorgio (ingresso al castello) sino a Porta Aquila (Via Bassano). E' la parte più compromessa e bisognosa di intervento urgente.

Spesa prevista € 890.000,00, coperta con **contributo Regione Veneto per € 344.183,84, contributo Fondazione Cassa di Risparmio per € 355.000,00**, per la quota rimanente con fondi comunali.

Un ringraziamento particolare l'amministrazione desidera rivolgere alla Fondazione Cassa di Risparmio ed in primis al Presidente - Ing. PAOLO BIASI per la sensibilità e l'attenzione costantemente riservate al Comune di Soave. Ricordiamo che la Fondazione ha già erogato il contributo di 160.000,00 euro per il primo intervento sulle mura scaligere e lo stanziamento di 1.600.000,00 euro per la R.S.A. per Anziani non autosufficienti. I lavori avranno inizio dopo l'espletamento della gara d'appalto.

2 - TORRI E MURA DA PORTA VERONA A PRIMA TORRE del Parco Rimembranza.

L'intervento previsto è di notevole impegno, indispensabile per bloccare alcuni crolli ancora possibili. Il restauro interessa un tratto di notevole prestigio per l'immagine del paese essendo il punto d'ingresso al borgo antico.

Spesa prevista € 1.322.328,09. **Contributo concesso dalla Regione Veneto € 527.358,92.** Sono in corso contatti con primario Istituto di Credito del nostro territorio per un significativo intervento finanziario che permetta l'appalto dei lavori.

3 - PORTA AQUILA E SETTO MURARIO VICOLO TORRICELLA

I lavori più urgenti interessano Porta Aquila, il cui arco in sommità è eroso da consistenti infiltrazioni d'acqua e da una vegetazione infestante che smuove pietre e mattoni.

La spesa prevista in progetto è di € 698.829,00. **Il contributo della Regione Veneto ammonta a € 270.836,16.**

La differenza di spesa rimane da finanziare con altre forme di contributo private e pubbliche.

4 - TORRI E MURA DA PORTA VERONA A TORRE BORGO COVERGNINO

E' un altro tratto di cinta muraria molto disastroso, dove ancora permane una vegetazione robusta e radicata. Il restauro comporta una spesa prevista di € 1.052.519,99. **Il contributo assegnato dalla Regione Veneto è di € 369.335,09.**

Rimane da finanziare la rimanente quota di € 683.184,90, per i quali si stanno cercando sponsor privati.

Dal quadro dell'attività progettuale e dai contributi già concessi è tangibile l'interesse dimostrato della Regione Veneto per la salvaguardia e la valorizzazione delle Mura Scaligere di Soave.

Queste possibilità che ci sono offerte sono frutto di un costante lavoro svolto nelle sedi opportune, fino all'Assessore MASSIMO GIORGETTI, il quale propone alla Giunta Regionale i piani di finanziamento.

Chiediamo anche alle grandi aziende del nostro territorio di valutare la possibilità di una sponsorizzazione considerando i benefici fiscali previsti dalle leggi vigenti. Se a questi si unisce l'orgoglio per il paese in cui si opera, qualcosa di positivo può nascere a beneficio dell'immagine delle Aziende e del territorio comunale.

Magrinelli Giorgio - Gambaretto Lino



PARCO GIOCHI – PARCO DELLA RIMEMBRANZA

Sono in fase di ultimazione i lavori di ammodernamento e arredo della vasta area esterna alla cinta muraria comprendente il “parco giochi”, il “Molino”, il “Parco della rimembranza”.

Il riutilizzo organico di quell’area era iniziato con il raddoppio del parcheggio davanti al Tiro a Segno, la realizzazione dell’Isola della Memoria, la costruzione del muro arginale del Tramigna, il restauro e la valorizzazione del fabbricato e dell’area adiacente a “Il Molino”.



I lavori hanno poi portato alla realizzazione di un blocco di servizi igienici, alla demolizione di un vecchio tratto di mura arginale per rendere fruibile una ulteriore superficie adiacente al parco giochi, alla ristrutturazione dell’ex chiosco per collocare definitivamente l’Ufficio di Informazione e Assistenza Turistica (I.A.T.).

Le opere nei due parchi comprendono la realizzazione dell’impianto di illuminazione pubblica con pali artistici e lampade a lanterna classica, la passeggiata tra Porta Verona e l’Isola della Memoria in materiali idonei per l’importante pavimentazione, la posa di inferriate in ferro per la chiusura notturna, la riorganizzazione dei giochi per bambini, dei tavoli e delle panche per godersi l’ombra delle piante.

L’opera è stata appaltata alla Ditta Mainente Silvano Spa e comporta una spesa complessiva di € 100.000,00.= diminuita del 3% per ribasso d’asta.

L’ideazione e il progetto sono stati elaborati dall’arch. Renato Molinarolo, che ha svolto anche la funzione di direttore dei lavori.

Gambaretto Lino - Camponogara Silvio

VIA ADAMI – VIA CA’ DEL BOSCO

Realizzato l’archivio comunale, il parcheggio e sistemata l’area di confine all’uscita di Porta Aquila all’inizio di Via Bassano, si è sviluppata l’idea di completare la sistemazione degli spazi esterni alla cinta muraria nord in Via Adami e Via Ca’ del Bosco.

Il progetto è stato redatto dall’arch. Damiano Puntillo e prevede l’organizzazione di un parcheggio attrezzato vicino a Porta Aquila, la realizzazione di un marciapiedi a lato delle Vie Adami e Ca’ del Bosco sino al lavandaro sul Tramigna ed un parcheggio, ora sterrato, in prossimità dell’area verde.

Saranno ovviamente posizionate le reti interraste dei pubblici servizi, i cordoli delimitanti la carreggiata, la nuova rete della

pubblica illuminazione, che sarà realizzata con pali e lanterne artistiche. E’ pure prevista la prosecuzione del marciapiedi lungo Via Bassano sino all’incrocio con Via Ambrosi.

I lavori sono in corso di realizzazione. L’opera prevede una spesa di € 204.000,00.=, sulla quale va applicata la riduzione del 13,18% per ribasso d’asta. L’impresa realizzatrice dell’opera è la ditta POLO Srl di Barbarano Vicentino.

La vasta area tra Porta Aquila e il lavandaro si avvia ad una completa sistemazione e ciò aggiungerà valore alle antiche caratteristiche di Borgo Bassano

*Gambaretto Lino
Camponogara Silvio*

ALLARGAMENTO VIA DEI LAGUNARI

La strada che costeggia il Tramigna dal ponte (angolo V.le della Vittoria) sino alla Cantina Bolla per poi proseguire sull’argine è stata denominata **Via dei Lagunari**.

L’Ing. Umberto Anti, per conto del Comune di Soave, ha sviluppato un progetto che prevede la risagomatura dell’argine in terra, la creazione di idoneo sottofondo e la pavimentazione in asfalto della sede stradale.

Ottenuto il nullaosta del Magistrato alle acque i lavori sono stati appaltati e recentemente hanno avuto inizio. La spesa prevista è di € 50.000,00, sulla quale va calcolata la detrazione del 2,15% per ribasso d’asta. Impresa esecutrice delle opere è la Ditta Soave Edilstrade srl di Soave.

La Direzione Lavori è affidata all’Ufficio Tecnico comunale.

Ad ultimazione delle opere la strada potrà essere utilizzata anche come pista ciclabile e costituirà il punto di partenza del grande progetto ciclabile da Soave a Montagnana elaborato dal Consorzio Zerpano Alpone e denominato “Green Way”.

Lavori di allargamento di Via dei Lagunari ➡

Per adesso è completato l’anello stradale a servizio dei fabbricati residenziali e delle Scuole con facilitazione di movimento dei veicoli in transito anche per il trasporto di alunni e studenti.

Camponogara Silvio



RESTAURO CHIESA DI S. ROCCO (DISMESSA)

Il restauro conservativo della dismessa Chiesa di S. Rocco in via Bassano sta procedendo alacremente nonostante si sia stabilito di pulire e rendere visibili le antiche decorazioni pittoriche trovate sotto la calce nelle murature dell'attuale ingresso, che un tempo era l'abside della chiesa.

Torniamo a parlarne perché la chiesa restaurata sarà una perla che si aggiunge al grande tesoro monumentale del nostro paese, ma soprattutto per evidenziare **che la Regione Veneto ha erogato un contributo di € 107.907,55.=, pari al 55% del costo delle opere di bonifica e di restauro.**

L'onere del Comune, quindi, praticamente si dimezza e per il contributo concesso la nostra gratitudine va all'Assessore Massimo Giorgetti, che crede fortemente nella valorizzazione delle opere d'arte, dei monumenti, degli ambienti dei centri d'arte minori, tali solo per le dimensioni dei comuni.

L'Arch. Federica Salgarelli è il tecnico incaricato della progettazione e direzione lavori dell'intervento di restauro conservativo. Ultimato questo intervento si procederà alla valorizzazione del manufatto e dell'area adiacente già acquistati dal Comune.

Camponogara Silvio



URBANISTICA E EDILIZIA

Approvando la Variante Generale al Piano regolatore la Regione ha prescritto il censimento e la schedatura dei fabbricati non più funzionali all'uso agricolo.

L'amministrazione ha provveduto a dare seguito alla prescrizione ed ha anche **approvato due varianti** di modesta entità per poter adeguare due insediamenti produttivi e modificare il grado di protezione di alcuni vecchi fabbricati.

Sono stati inoltre esaminati, adottati, pubblicati, approvati dagli organi comunali i seguenti piani urbanistici attuativi, con sottoscrizione delle convenzioni con atti notarili.

- 1 - **Piano Particolareggiato "Costeggiola"**
Abitanti insediabili 216 - Aree Verdi mq.1896,04 -
Parcheggi mq.873
- 2 - **Piano di Lottizzazione "Il Poggio"** - Via S. Lorenzo
Abitanti insediabili 72 - Aree verdi mq.1246 -
Parcheggi mq. 402
- 3 - **Piano di Lottizzazione "Cengelle"** - Via S. Lorenzo
Abitanti insediabili 120 - Aree Verdi mq.1015 -
Parcheggi mq. 493
- 4 - **Piano di Lottizzazione "IL CASTELLO"** -
Tra Via d. Minzioni e Circonvallazione
Abitanti insediabili 267 - Aree verdi mq.2404 -
Parcheggi 936
- 5 - **Piano di Lottizzazione "Carantiga"** - Via Carantiga
Abitanti insediabili 85 - Aree Verdi mq.510 -
Parcheggi mq.298
- 6 - **Piano di Lottizzazione "Bassanella"** - Tra Via Ambrosi
e Via Carantiga
Abitanti insediabili 128 - Aree Verdi mq.2209 -
Parcheggi mq.1107
- 7 - **Piano di Lottizzazione "Spinarella"** - Castelletto
Abitanti insediabili 34 - Aree Verdi mq.218 -
Parcheggi mq.121
- 8 - **Piano di Lottizzazione "Malgarise"** - Costeggiola
Abitanti insediabili 10 - Aree verdi mq.60 -
Parcheggi mq.150

9 - Piano di lottizzazione "La Castellana" -

Zona Rotatoria Pilastro
Area per insediamenti produttivi

10 - Piano di Lottizzazione "Felisi" -

Zona Rotatoria Pilastro
Area per insediamenti produttivi

11 - Piano di Recupero "Isolato Bolla" -

Corso Vittorio Emanuele
Abitanti insediabili 133 - Aree Verdi mq.845 -
Parcheggi mq.638

12 - Piano di Recupero "Corte Tebaldi" - Via Carantiga

Abitanti insediabili 14 - Aree Verdi mq.84 -
Parcheggi mq.49

13 - Piano di Recupero "Corte Scaligera" - Via

Camuzzoni/V.lo Zenari
Abitanti insediabili 30 - Aree Verdi mq.182 -
Parcheggi mq.145

14 - Piano di Recupero "Cavestro" - V.le della Vittoria

Abitanti insediabili 20 - Aree Verdi mq.409 -
Parcheggi mq.101

15 - Piano di Recupero "San Lorenzo" - V.le della Vittoria

Il Piano è stato adottato ed è in pubblicazione.

L'imponente mole di lavoro ha messo a dura prova le capacità operative degli uffici, degli amministratori e degli organi dell'ente, ma tutto è stato approvato e la trasformazione ragionata del paese è sotto gli occhi dei cittadini.

Le fondamenta dello sviluppo residenziale e produttivo di Soave sono gettate.

Spetta ora agli operatori economici la realizzazione di spazi pubblici e di edifici residenziali e produttivi di qualità, in linea con la tradizione e le bellezze di Soave.

Il territorio non è terreno di conquista, ma spazio di vita da valorizzare e custodire.

Gambaretto Lino - Magrinelli Giorgio



RESTAURO FACCIATA CASERMA G. di F. E TRIBUNALE

Il Ministero dei lavori pubblici - Nucleo Operativo di Verona ha effettuato il restauro degli immobili concessi per la realizzazione della Caserma della Guardia di Finanza.

Rimaneva da effettuare l'intervento UNITARIO sulla facciata della ex Caserma dei Carabinieri in Via Camuzzoni in quanto l'edificio è per metà in dotazione alla Guardia di Finanza e per metà è sede del Tribunale e quindi di competenza del Comune di Soave.

Si è perciò approvata una Convenzione con il Ministero LL.PP. che prevede la progettazione e l'esecuzione dell'intervento di restauro da parte del Comune con spesa al 50%. Il progetto appro-

vato prevede un onere complessivo di € 140.000,00.= ed è finanziato per € 70.000,00.= dal Ministero ed il resto dal Comune.

E' in corso la gara di affidamento dei lavori a ditta specializzata da parte dell'Ufficio Tecnico. Ultimate le formalità inizierà il restauro e tra pochi mesi anche l'aspetto esteriore dell'antico edificio tornerà al suo composto austero splendore.

I lavori di restauro e consolidamento del paramento tufaceo sarà seguito, nel ruolo di supervisore, dalla Sovrintendenza ai Beni Architettonici.

Camponogara Silvio

I COLORI DI SOAVE



I colori antichi e nuovi dei palazzi e delle case sono stati oggetto di un Meeting organizzato dalla Ditta BOERO con il Comune di Soave.

Il Meeting era rivolto a professionisti del settore dell'architettura e dell'edilizia, ad imprenditori edili, ai pittori e alle persone che nei colori dei fabbricati colgono non solo l'aspetto del decoro ma anche le emozioni che le composizioni cromatiche trasmettono.

Alla base dell'incontro c'è stato il Piano Colore elaborato dal Comune con gli architetti Molinarolo Renato e Visonà Federico. Le campionature degli antichi colori dei palazzi soavesi sono il riferimento per lo sviluppo delle soluzioni indicate nel citato strumento operativo.

Il Piano Colore e il Meeting con la Ditta BOERO hanno una precisa finalità: prima di colorare i fabbricati e per evitare risposte negative è bene accertare nell'ufficio tecnico i colori ammissibili.

Anche con l'uso del colore è possibile aggiungere qualità al nostro borgo antico e comunque a tutte le zone edificate.

SAGRA DEI RUFIOI A COSTEGGIOLA

Si è svolta a Costeggiola in un contesto di contagiosa serenità e allegria l'annuale Sagra di S. Antonio detta dei Rufioi, che coinvolge l'intera frazione nella lavorazione del prelibato dolce, di cui pochi conoscono gli ingredienti. Al "rufiolo" è stata riconosciuta la denominazione di prodotto agroalimentare tradizionale e le sue origini vanno cercate nella notte dei tempi. Si calcola che siano stati consumati non meno di trentamila rufioi e ciò dimostra quante migliaia di partecipanti alla Montefortiana e quanti altri amanti del dolcetto caratteristico abbiano potuto accontentare le papille e apprezzare i caratteristici ingredienti.

Santini Siberio - Presidente degli Amici di Costeggiola - fa sapere che RAI 1 voleva effettuare un servizio da Costeggiola. Non si è potuto fare perché la rete televisiva si è presentata a lavori già fatti. Sarà per l'anno prossimo.

Complimenti alle donne di Costeggiola e a tutti gli Amici della frazione per i lusinghieri traguardi raggiunti.

Gambaretto Lino



"I pasticceri" di Costeggiola



ELIANA PASINI CAMPIONESSA DEI GELATIERI

Durante la Mostra Internazionale del Gelato Artigianale di Longarone, la nostra Eliana Pasini, titolare insieme ai genitori della Gelateria Mattielli, ha ricevuto un prestigioso riconoscimento: il **1° premio Sauro Bettini per la sezione Gelato e Sport – Alimento e Salute 2006**.

Il prestigioso risultato non è frutto di casualità, ma coronamento di grande passione, di impegno, di voglia di realizzare prodotti unici per sapore, freschezza, gusto e piacere di degustarli.

Ad Eliana, vista anche la sua giovane età, i complimenti e gli auguri di tutti i soavesi per l'attività che ha intrapreso e per i risultati di qualità già raggiunti.

Premio e gelati di qualità qualificano la Gelateria Mattielli e questo serve sicuramente alla promozione di Soave.

Gambaretto Lino



CORSO PER ASPIRANTI SOMMELIER

La "Strada del Vino Soave" informa che l'Associazione Italiana Sommeliers – Sezione Veneto organizza presso il Bacco d'Oro di Mezzane un corso per Aspirante Sommelier.

Il corso si svolge dal 13 febbraio al 12 giugno 2007 dalle ore 20.30 alle ore 23.00 per 15 martedì consecutivi. Le lezioni prevedono approfondimenti, studi e prove pratiche incentrate sulla degustazione e su principi di viticoltura, enologia ed enogastronomia.

Per informazioni: Delegato AIS Verona Sig. Bruno Zilio cell. 348-5936436 oppure Segreteria Ristorante Enoteca "Bacco d'Oro" tel. 045-8880269.

LA CASARA

Se accendendo la televisione vi capita di vedere un distinto signore, occhi chiari testa luccicante parlata fluente, descrivere nei minimi particolari ogni tipo di formaggio tanto da sentirne il gusto senza assaggiarlo, quel signore è il nostro concittadino Giovanni Roncolato.

Giovanni è il presidente del Consorzio per la tutela del Formaggio Monte Veronese a denominazione di origine protetta, è inventore delle Olimpiadi del formaggio che si svolgono a Verona, è promotore dei prodotti di qualità del nostro territorio e della Lessinia.

Da alcuni mesi Gildo, Giovanni e Letizia Roncolato hanno inaugurato a Soave un negozio di prodotti tipici di alta qualità, dove oltre ai formaggi sono selezionati e vengono proposti prodotti quali il prosciutto, affettati di varia natura, confetture, miele naturale, vino, olio, aceto balsamico, dolci ed altro.

La Casara e Giovanni Roncolato operano per la qualità del nostro territorio con fatti concreti.

Gambaretto Lino

SOAVE VERSUS 2006

E' stata coronata da grandissimo successo la tre giorni del **SOAVE VERSUS** organizzata nelle sale nel porticato e nel cortile del municipio.

La manifestazione ideata da Carlo Colla e organizzata in collaborazione con la Strada del Vino, l'ONAV, il Consorzio Monte Veronese, le Tavole del Soave, il Consorzio Tutela del Vino Soave, la Camera di Commercio, ha registrato uno straordinario afflusso di buongustai, tra cui moltissimi giovani che hanno sicuramente apprezzato le prelibatezze offerte nei vari percorsi alternativi. Novità dell'anno le ostriche del Consorzio Pescatori di Goro sposate con il vino Soave.

Al termine premiazione dei vini selezionati dai visitatori.

Gambaretto Lino



LA RETE DELLE BIBLIOTECHE

Il Sistema Bibliotecario della Provincia di Verona è oggi una realtà consolidata, un progetto giunto alla sua piena realizzazione e guardato con attenzione e particolare interesse.

Il Sistema Bibliotecario permette alle biblioteche di un territorio di dialogare, di lavorare insieme, di condividere il patrimonio bibliografico e soprattutto di offrire un servizio moderno ed efficiente.

La rete di collegamento fra tutte le biblioteche del territorio provinciale è *on line*; la Provincia si è fatta carico delle connessioni Internet, collegando le biblioteche tra di loro con la connessione a banda larga di IP NET Veneto. Inoltre, ogni biblioteca è stata dotata di postazioni di lavoro Linux, per promuovere la cultura dell'interscambio e dell'*open source*, soluzione che ha permesso anche un grosso risparmio in termini di licenze.

Ogni lettore può:

- interrogare i cataloghi di tutte le biblioteche ed individuare i libri di interesse, anche se non sono presenti nella biblioteca in cui si trova;
- richiedere in prestito tutto ciò di cui ha bisogno, anche se si trova in altre biblioteche della rete SBPvr;
- richiedere informazioni bibliografiche e proporre l'acquisto di libri;
- richiedere di essere avvisato quando rientra un libro prenotato oppure quando una biblioteca acquista un libro suggerito dall'utente.

Per iscriversi occorre recarsi presso una qualsiasi delle biblioteche della rete SBPvr e fornire i propri dati anagrafici; verrà rilasciata una tessera, personale e non cedibile, che consentirà alle biblioteche convenzionate di riconoscere l'utente iscritto.

Insieme alla tessera verrà consegnata anche una password per accedere ai servizi entrando direttamente anche da casa attraverso il portale SBPvr.

Con la tessera SBPvr l'utente può recarsi in qualsiasi biblioteca oltre a quella in cui ha effettuato l'iscrizione; verrà riconosciuto, aiutato nelle ricerche e potrà consultare e prendere a prestito i libri presenti in ciascuna biblioteca.

I Comuni e le Biblioteche del Sistema

I Comuni convenzionati - che aderiscono al SBPvr sono i seguenti:

Albaredo d'Adige - Arcole - Bardolino - Bosco Chiesanuova - Bovolone - Bussolengo - Caldiero - Casaleone - Castel d'Az-zano - Castelnuovo del Garda - Cologna Veneta - Colognola ai Colli - Fumane - Garda - Grezzana - Illasi - Isola della Scala - Isola Rizza - Lavagno - Legnago (Fondazione Fioroni) - Malcesine - Marano di Valpolicella - Negrar - Pescantina - Peschiera del Garda - Povegliano Veronese - Salizzole - San Bonifacio - San Giovanni Lupatoto - San Martino Buon Albergo - San Pietro di Morubio - San Pietro in Cariano - Soave - Sommacampagna - Sona - Terrazzo - Torri del Benaco - Tregnago - Valeggio sul Mincio - Veronella - Vigasio - Villafranca - Zevio.

Il portale SBPvr <http://sbp.provincia.verona.it>

Nel portale SBPvr, accedendo con la password, è possibile:

- Controllare lo stato dei prestiti personali
- Prenotare libri
- Commentare e dare un voto ai libri/cd/dvd letti e guardati
- Suggestire l'acquisto di un libro/cd/dvd
- Creare scaffali virtuali
- Richiedere informazioni bibliografiche specifiche
- Richiedere di essere avvisato via mail quando le biblioteche acquistano testi di interesse.

Per avere informazioni: <http://sbp.provincia.verona.it>

- Settore direzione generale: Francesca.altinier@provincia.vr.it

Gambaretto Lino

PRESENTATI DUE NUOVI LIBRI

“**Condannato a ricordare**” è il titolo del libro del ricercatore veronese Roberto Bonente, pubblicato con il sostegno della Banca Popolare di Verona.

Dopo il ricordo breve del Sindaco e del Presidente dell'ANPI e la presentazione del lavoro da parte di Maurizio Zangarini, l'autore ha illustrato fatti e persone dell'esperienza vissuta da Augusto Tebaldi nel campo di concentramento di Flassemburg.

Il libro non è una celebrazione alla memoria, ma la MEMORIA di un vissuto tragico sul quale fonda il presente.

“**Gli angeli azzurri parlano**” è il libro di Silvana Purgato, che racconta con amore il passato, ancora presente, della figlia Isabella, perduta in giovane età.

“Il libro, ha detto l'autrice, è frutto di una scrittura ispirata, perché io presto la mia grafia a ciò che mi comunica mia figlia”. Il libro è sicuramente qualcosa che non ti aspetti, è l'emozione della vita esistente, un inno alla speranza e all'amore.

Entrambi i libri sono disponibili nella Biblioteca Comunale.

Gambaretto Lino



Nel corso del 2006 e in questo inizio 2007 sono stati programmati e realizzati una serie di interventi straordinari sulle strutture scolastiche del nostro Comune e sviluppati progetti di supporto alle attività didattiche seguendo le indicazioni del dirigente scolastico.

Sono stati mantenuti ovviamente nella loro quantità i contributi ordinari finalizzati al buon funzionamento delle scuole.

Scuola Materna “Principe di Napoli” e “Asilo Nido Integrato” di Soave

La giunta comunale ha sostenuto la scuola con contributi straordinari, ha fattivamente operato presso la Regione per la concessione di un cospicuo contributo per i lavori di ristrutturazione del teatro e del giardino, ha incrementato il contributo per bambino frequentante la scuola portandolo per l'anno 2006 ad euro 100,00 annui.

Alla fine dell'anno, a seguito di una richiesta da parte del Comitato di Gestione della scuola, è stato assegnato un contributo extra di € 2.000,00, prima trance di una somma più cospicua che ci si è impegnati ad erogare nel corso del 2007.

Scuola Materna di Castelletto

A fronte della non rosea situazione delle iscrizioni dell'anno scolastico in corso e visti anche gli sforzi che in questi anni si sono compiuti con gli interventi dell'Amministrazione comunale, con la collaborazione e l'impegno dei vari Comitati di Gestione e delle insegnanti, che si sono prestate a fare di tutto pur di salvare la scuola, la giunta municipale ha deciso di valorizzare la valida istituzione scolastica di Castelletto con un contributo di € 4.500,00 che potrà arrivare sino a € 8.000,00 nel corso del 2007.

La necessità di intervenire è scaturita anche dal fatto che gli alunni che attualmente la frequentano non avrebbero potuto, per ragioni di spazio, essere accolti presso la scuola di Soave.

L'augurio è che il prossimo anno scolastico il numero di bambini iscritti consenta alla scuola di poter svolgere la propria funzione senza necessità di ricorrere ad interventi finanziari straordinari.

Un grazie ai genitori che durante l'estate scorsa si sono prodigati, come volontari, per la realizzazione di qualificati e improrogabili interventi di manutenzione straordinaria.

Scuola Primaria (elementare)

Effettuati tutti gli interventi alle strutture e agli impianti previsti dalla legge per l'idoneità dell'edificio scolastico, durante l'estate sono stati realizzati altri interventi estremamente importanti per garantire la sicurezza di quanti vivono all'interno della scuola.

- Sono stati acquistati e posizionati copritermosifoni in materiale plastico al fine di evitare ai bambini traumi e contusioni in caso di cadute accidentali.
- Sono state realizzate due nuove porte di sicurezza, con i relativi balconi verso il cortile interno, che permettono di accedere anche alla scivolo a servizio delle persone con diversa abilità.

- In collaborazione con la Dirigenza e i genitori si è strutturato un servizio di attività didattica pomeridiana per i bambini, al cui costo il comune concorre con una quota mensile pari ad € 770,00.

Scuola Secondaria di Primo Grado (media)

Anche presso la Scuola Secondaria di primo Grado nel corso degli ultimi anni sono stati effettuati vari interventi che la legge ha prescritto per garantire livelli di sicurezza ottimali.

Avendo richiesto il CPI (certificato di prevenzione incendi) ai Vigili del fuoco ed essendo stati indicati alcuni interventi, necessari peraltro solo in presenza di alcune particolari situazioni, abbiamo ritenuto di effettuarli comunque per porre la parola fine sulla questione sicurezza nelle scuole.

Abbiamo realizzato:

- la sostituzione di tutte le porte delle aule, anche se era necessario solo per quelle aule con classi di oltre 25 persone/alunni;
- una grande finestra sul vano scale, che consente in caso di fumo di poterlo espellere mediante l'apertura automatica del serramento;
- il posizionamento di un'ulteriore bocchetta per il prelievo d'acqua in caso d'incendio.

Oltre agli interventi strutturali sono stati finanziati interventi per sostenere l'offerta formativa della scuola ed in particolare:

- contributo al Comitato dei genitori ed alla Scuola in occasione delle attività sportive;
- erogazione anche per 2007 di un contributo di € 6.500,00 per la realizzazione dello scambio culturale con i coetanei della cittadina di Claye Souilly (Francia);
- organizzazione, grazie alla collaborazione volontaria e gratuita di un gruppo di docenti in pensione, di due pomeriggi formativi alla settimana a sostegno di alcuni alunni bisognosi.

Istituto Alberghiero “A.Berti” di Soave

Anche per gli spazi occupati dall'Istituto Alberghiero sono stati effettuati interventi strutturali mettendo in sicurezza, per evitare furti e/o atti di vandalismo, la nuova aula informatica che è stata realizzata.

Per sostenere l'offerta formativa dell'Istituto si è erogato un contributo finalizzato ad un importante progetto che vedrà gli studenti dell'alberghiero impegnati, il 15 aprile prossimo, anche in piazza Mercato Grani con le loro proposte culturali e culinarie.

Gambaretto Lino



Al Molino alcune sale sono state arredate per esporre la vasta gamma di giochi concessi da Marco Fittà in comodato d'uso gratuito per vent'anni.

Si tratta di giochi di ogni genere, raccolti in cinquant'anni da Marco Fittà in ogni parte del mondo e riguardanti ogni epoca sino a qualche migliaio di anni prima di Cristo.

Il Vice Sindaco – Gambaretto Lino – ha definito ogni questione con il donatore, ha collaborato con la figlia Manuela – architetto a Milano – ad allestire le sale e a prepararle secondo le indicazioni di papà Marco.

“Il gioco è sogno per i bambini e per il fanciullo che sta in ogni adulto” ha dichiarato Manuela Fittà dando voce al padre molto malato. Questi ha voluto essere presente all'inaugurazione perché ha visto coronato un suo sogno: quello di vedere esposti i giochi, ma soprattutto le sale dove giocare, dove creare il gioco secondo i propri sogni.

Ultimati i lavori al parco il Museo del gioco sarà aperto ai piccoli e grandi e potrà essere ulteriore occasione di vedere e conoscere per le scolaresche in visita a Soave.

A causa delle gravi condizioni di salute di Marco Fittà, l'allestimento del Museo del Gioco ha richiesto ritmi ed impegno impensabili. Ringraziamo Manuela Fittà, il Vice Sindaco e i suoi familiari, la Pro Loco per lo straordinario risultato raggiunto.

Purtroppo mentre andiamo in stampa giunge la triste notizia della morte di Marco Fittà. Esprimiamo a Manuela e ai familiari tutta la nostra vicinanza in questa dolorosa esperienza.



ANTONIO ZANELLA ILLUSTRE SOAVESE

Forse pochi conoscono Antonio Zanella, illustre soavese nato nel 1806 e deceduto nel 1885.

Eppure il restauro della Chiesa della Bassanella, l'abbassamento di Via Camuzzoni, il Carcere (ora Tribunale e Caserma della G.di F.), la Scuola Materna, sono uscite dal suo intelletto e dalla sua mano di ingegnere.

Sono numerosissime le opere progettate e realizzate in tutto il Veneto soprattutto nel campo dell'ingegneria idraulica.

Oggi lo ricordiamo per un documento particolare.

Il Diploma di Laurea dell'Ing. Antonio Zanella è stato ritrovato da Franco Zenatello, che ne ha fatto dono al Comune di Soave. Il diploma di laurea è ora custodito in municipio e si aggiunge al consistente numero di documenti storici di Soave e dei soavesi che prima o poi andranno ad arricchire un Museo della nostra storia, raccontata appunto attraverso i documenti originali.

Un grazie a Franco Zenatello per il dono al Comune.

Al progetto del Museo in via San Rocco stanno già lavorando l'arch. Enrico Zorzi e l'arch. Giuseppe Bonturi.

Gambaretto Lino

“RICORDI ITINERANTI”

Così il Gruppo “Soave in arte” ha voluto titolare la giornata di incontri, visite e approfondimenti dedicati ad ADOLFO MATTIELLI nel 40° della sua morte.

E' stato un susseguirsi di riflessioni, di ricordi, di immagini degli ambienti in cui Mattielli ha vissuto, dei personaggi da lui ritratti, degli affreschi a contenuto religioso realizzati in moltissime chiese dell'Alta Italia.

Dialma Seno Martello ha sottolineato i motivi che hanno spinto il Gruppo “Soave in arte” ad un ricordo significativo del pittore e scultore Adolfo Mattielli.

Menini Valentina - che si è laureata con una tesi sull'artista soavese - ha parlato della formazione e della scuola del Mattielli. Mons. Rossi Giuseppe - Docente nel Seminario di Verona - ha sviluppato l'esperienza della pittura religiosa del Mattielli.

Il Gruppo “Soave in arte” ha allestito e custodito una mostra di quadri e sculture di A. Mattielli presso la Chiesa dei Domenicani. Numerosi i visitatori delle opere esposte.

Gambaretto Lino



SOAVE DA SCOPRIRE

Il Castello scaligero, il borgo antico, la vita a Soave nel medioevo sono stati oggetto di una giornata di studio per trenta professori delle scuole superiori del Veneto.

Il corso di formazione presso l'auditorium della Chiesa dei Domenicani è stato organizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale di Venezia in collaborazione con l'Università di Padova e Verona e la facoltà di architettura dell'Università di Venezia.

Soave è stata l'unica realtà veronese oggetto di studio per il suo patrimonio storico-artistico e per la disponibilità dimostrata dall'amministrazione.

Gambaretto Lino



NUOVA SEDE PER L'UFFICIO I.A.T.

Nell'edificio posto all'inizio del Parco Giochi sono in fase di ultimazione i lavori per la nuova definitiva sede dell'Ufficio di Informazione e Assistenza Turistica (I.A.T.).

La gestione dell'Ufficio è nella competenza dei diciassette Comuni aderenti. L'Ufficio I.A.T. ha compiti di assistenza turistica e di coordinamento e sviluppo delle proposte provenienti dai comuni aderenti e dall'Amministrazione Provinciale.

Sul progetto promozionale presentato per il 2006 **la Provincia ha recentemente assegnato un contributo di € 22.000,00.**

Per i lavori di ristrutturazione del fabbricato è **stata la Regione a corrispondere un contributo di € 20.000,00.**

Anche questi interventi finanziari di enti superiori sono la dimostrazione del grande interesse per Soave e il riconoscimento dell'impegno profuso a livello locale per lo sviluppo delle politiche turistiche e per far conoscere le qualità del Veneto.

Gambaretto Lino

NUOVO CD DEL CORO CITTÀ DI SOAVE

Il Coro Città di Soave ha raggiunto una nuova importante tappa lungo i trentasei anni del suo cammino: la registrazione, stampa e pubblicazione di un nuovo CD.

Il titolo "**Soave in...Canto**" manifesta il desiderio di rendere un servizio e di onorare Soave anche attraverso le foto del castello scaligero e dell'altare della Chiesa di S. Lorenzo.

La registrazione dei canti è avvenuta nella Chiesa della Bassanella dotata di una acustica straordinaria e lontana dai rumori di fondo dei normali ambienti di vita.

Abbiamo sempre guardato con interesse all'impegno e alla bravura del Coro "Città di Soave" e doverosamente va sottolineata la passione con la quale il Coro si spende per la buona causa del nostro comune.

Siamo convinti che il CD "**Soave in...Canto**" non dovrebbe mancare in nessuna delle nostre case. Le persone interessate ad acquistarlo (il prezzo è quasi irrisorio) può rivolgersi alla sede del Coro in Vicolo Campanile, 2 o telefonare al n. 045/7636048.

Gambaretto Lino

PISTA CICLO PEDONALE SAN VITTORE – SAN MATTEO

L'Ufficio Tecnico comunale nei mesi scorsi ha elaborato il progetto per la realizzazione della pista ciclo-pedonale dalla rotatoria sulla strada provinciale per S. Vittore sino alla rotatoria S. Matteo. Il progetto, approvato dalla Giunta Comunale, è stato presentato alla Regione per essere finanziato in base ad apposita legge.

Nei giorni scorsi l'Assessore Renato Chisso ha comunicato che su una spesa complessiva prevista di € 355.000,00 **la Regione Veneto eroga un contributo di € 124.250,00.** Siamo ovviamente grati per il contributo e il giorno 8 febbraio andremo certamente a sottoscrivere l'Accordo di Programma.

Con il prossimo previsto Avanzo di amministrazione andremo a finanziare la restante parte della spesa e procederemo quindi all'appalto dei lavori di un'opera di grandissima importanza, che andrà a collegarsi all'esistente pista ciclo pedonale in Via S. Matteo.

Considerato il tratto già realizzato dalla Provincia in pratica quasi tutta la Circonvallazione "Aldo Moro" sarà dotata di autonoma e sicura pista ciclo-pedonale.

Camponogara Silvio – Bellerio Gianni



PISTA CICLO PEDONALE ROTATORIA SAN MATTEO – VIA VERDI

La Giunta Comunale – nelle more della definizione dei rapporti convenzionati per le lottizzazioni a nord e a sud di Via San Matteo – ha deliberato di approvare il progetto di sistemazione della strada tra la rotatoria San Matteo e Via Manzoni. Sul lato sud verrà realizzata – tra la rotatoria San Matteo e Via Verdi – una pista ciclo pedonale, che permetterà a pedoni e ciclisti di percorrere in sicurezza i tratti di strada tra Viale della Vittoria e il Palazzetto dello sport “Andrea Piubello” o di raggiungere la strada provinciale per Costeggiale/Cazzano utilizzando la realizzanda pista ciclopedonale a lato della strada di circonvallazione.

I lavori, già finanziati, inizieranno appena ultimate le formalità della gara di appalto da parte dell’ufficio tecnico comunale.

Camponogara Silvio – Bellerio Gianni



IL VOLLEY A SOAVE

Il Volley a Soave: una realtà sportiva che da trent’anni è, settimanalmente, un appuntamento irrinunciabile per l’intera cittadinanza e coinvolge bambini e bambine del minivolley, passa attraverso i ragazzi e le ragazze delle selezioni giovanili, per arrivare ai giovani della Serie D e agli amatori. Generazioni diverse, accomunate da un’unica passione: l’amore per quella palla bianca che con grinta e determinazione gli atleti cercano di rimandare sempre al di là della rete. Oltre cento persone, tra genitori e tifosi, si sono ritrovate insieme agli atleti nel palazzetto dello Sport per festeggiare il Natale e augurarsi un nuovo anno ricco di soddisfazioni sportive, familiari, professionali.

Alla presenza degli esponenti dell’amministrazione (il sindaco, Giorgio Magrinelli, il vice sindaco, Lino Gambaretto e l’assessore allo sport Massimo Soriolo) i presidenti delle società Soave Volley (Claudio Fanti) e Volley Team Soave (Carlo De Togni) hanno ribadito i valori fondamentali che devono sempre animare un atleta, grande o piccolo che sia. L’importanza di praticare uno sport, non limitandosi semplicemente a sedersi sugli spalti o in poltrona per assistere da passivi spettatori, è fondamentale nella vita di ogni persona.

Presi nel vortice delle nostre mille attività rischiamo di isolarci dal resto del mondo, perdendo di vista l’importanza di condire tempi importanti delle nostre giornate. Lo sport unisce; rafforza fisicamente, ma soprattutto umanamente. “L’importante non è vincere, ma partecipare” recita il motto di Pierre De Coubertin. Facile a dirsi, difficile a farsi. Lo spirito competitivo è insito in ognuno di noi. E’ bello vincere, è eccitante, è gratificante. Nessuno ce lo deve insegnare...Compito dello sport è anche quello di insegnare a tutti, atleti e tifosi, ad accettare la sconfitta come parte del gioco. Una partita persa non deve diventare una tragedia.

A maggior ragione a livello giovanile. Raggiungere l’obiettivo della vittoria non è sempre rilevante; essenziale è appartenere ad una squadra e sentirsi partecipi di una sfida collettiva, all’interno di un gruppo con il quale giorno dopo giorno si cresce, si migliora e ci si diverte.



Questi devono essere i valori alla base delle nostre società sportive.

E con l’impegno e la determinazione arrivano anche i risultati.

Complimenti vivissimi a Barbara Biondini, Michela Andreato e Chiara Taborni (Volley Team Soave) e Valentina Verzini (Soave Volley) che stanno partecipando alle Selezioni provinciali per la Rappresentativa Femminile.

Un grande applauso alle ragazze dell’under 16 femminile, che stanno dominando incontrastate il campionato.

Nelle prime posizioni anche le ragazze dell’Under 14 e i giovani amatori.

Un beneaugurante in bocca al lupo agli atleti dell’Under 14 e a quelli della terza divisione, scalpitanti ai blocchi di partenza della nuova stagione che sta per iniziare.

Infine bastone e carota per i giovani della serie D, capaci di grandi giocate...ma anche di improvvise amnesie.

A tutti – Dirigenti e Atleti – l’invito a continuare con impegno alla ricerca di un solo obiettivo: gioire con lo sport.

Soriolo Massimo



L'UNIONE SPORTIVA CALCIO SOAVE

La tradizione calcistica soavese è giunta ai nostri giorni grazie all'impegno di appassionati cittadini e di altrettanti Presidenti di società che, via via negli anni, si sono susseguiti con l'obiettivo di conservare l'eredità lasciata da grandi giocatori. Questi, pur appartenendo ormai al passato del calcio soavese, evocano in noi dei ricordi e riaccendono passioni che proiettiamo sul nostro calcio attuale e su quello futuro. Ecco quindi affiorare nel nostro pensiero un'epoca, quella del dopoguerra, in cui le finanze non erano granchè, ma dello spirito di solidarietà invece si era ricchi. Parlo ovviamente alle gloriose "Frecce Rosse" che negli anni '50-60 hanno compiuto un lavoro di risultati e classifiche di prim'ordine.

Negli ultimi anni la scalata dell'Unione Calcio Soave che, dalla terza categoria è approdata alla Promozione, ci ha fatto riassaporare il piacere del calcio ad alti livelli.

L'U.S. Calcio Soave, la società del presidente Nicola Serato, è costituita da ben 10 squadre che qui elenchiamo: promozione, juniores regionali, allievi provinciali, 2 squadre di esordienti provinciali, 1 squadra pulcini, 2 di minipulcini con ragazzi dell'età di 8-9 anni, 1 dei piccoli amici con 7 anni d'età e quindi per ultima, ma molto promettente, la scuola di calcio con 1 anno di preparazione verso il raggiungimento del 6° anno di età per poi confluire anno dopo anno nelle squadre a 5 giocatori e poi a 7 e infine a 11.

Tutto questo palinsesto regge grazie alla passione e all'impegno di alcune persone che costituiscono l'ossatura dell'associazione: dal Presidente Nicola Serato, al vice presidente Roberto Sinigaglia, all'energico segretario Augusto Tamellin e al cassiere Paolo Bonturi.

Una struttura che diventa vero asse portante mano a mano che la piramide giunge alla base; mi riferisco agli allenatori, ovvero: per la promozione Freddy Serato, Maurizio Battistella per gli juniores, Francesco Dalli Cani per gli allievi, gli esordienti A con Emiliano Hubacech e B con Mario Canterle, Riccardo Mattuzzi per i pulcini, Alberto Magrinelli e Luca Rizzotto per i minipulcini A e B e infine Andrea Meneghini per i "piccoli amici" e "scuola calcio" per un totale tesserati a gennaio 2007 pari a 165.

I VETERANI DELLE FRECCHE ROSSE

Ricordare il glorioso passato del calcio soavese ci pensano loro, i veterani delle "Frecce Rosse".

Oggi le Frecce Rosse sono una squadra, un gruppo di amici che conservano con gelosia i ricordi di un Soave forte in campo e portano avanti con tenacia un loro modo di praticare lo sport: fare attività per un adeguato stato di benessere fisico e psichico.

E' nel campionato, oltre che negli allenamenti, che i giocatori consumano i tacchetti delle loro scarpe e misurano il livello di forma fisica. Un campionato tutt'altro che semplice, dove la tecnica fa la differenza, forse ancora più di quando in età giovane la resistenza era fondamentale per coprire la fascia e arretrare in velocità.

Gli anni si fanno sentire certo, ma nel guardarli giocare si capisce subito lo spirito che li anima, si nota subito il bagaglio di esperienza acquisita con impegno e che delinea i tratti dell'esperto, di colui che tra vittorie e sconfitte ha conservato il valore e il senso della sportività.

Nel settembre scorso le "Frecce Rosse", in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune nell'ambito dello Sport Festival Soave, hanno organizzato un torneo coinvolgendo i veterani del Milan, dell'Inter e dei Gialloblu '70. Un'opportunità per vedere ancora giocare dei "miti" del calcio italiano degli anni '60-'70 tra i quali Lino Golin, soavese di nascita.

Proprio a Lino, fervido sostenitore nelle gare di solidarietà, vogliamo assicurare la nostra affettuosa vicinanza per il recentissimo lutto che l'ha colpito.

I veterani, che hanno conservato la passione per il calcio, la usano oggi per raccogliere fondi a favore di persone bisognose.

Un torneo dai contorni di Festa quello citato, dove i veterani Frecce Rosse hanno ben figurato e rappresentato Soave.

"IL BORGO SCALIGERO" - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTI

Quando nel 2003 Franco Adami e Lucio Biave, due genitori soavesi con il pallone nel sangue, hanno deciso di costituire un'organizzazione calcistica per raccogliere le adesioni di molti giovani giocatori rimasti senza una squadra e provenienti dalle giovanili del calcio soavese, non dev'essere stato difficile pensare e scegliere il nome più appropriato, quello di "Borgo Scaligero", e una struttura con un proprio gruppo dirigente e team di gioco.

Il Presidente attualmente in carica è Franco Adami e il suo vice Angelo Tebaldi; il cassiere è Lucio Biave; nel ruolo di segretari sono impegnati Giancarlo Ferrari e Agostino Magrinello; direttore sportivo è uno stopper d'acciaio "in pensione", Thomas Zermiani.

L'allenatore incaricato di portare la squadra a fine campionato è Stefano Campesato con il suo vice Armando Gianello; Davide Baltieri aiuta gli allenatori e Nicola Olivieri prepara i portieri.

La squadra milita da tre stagioni nel campionato provinciale di terza categoria e, visto il piazzamento alla fine del girone di andata a metà classifica, l'entusiasmo creato attorno ai giocatori ha cominciato a far emergere la determinazione e il buon proposito di considerare la possibilità del salto di categoria, così da portare i colori bianco-rossi della compagine un po' più in alto.



IL GRUPPO SPORTIVO SOAVESE

Infine ricordiamo l'associazione sportiva che in convenzione con il comune gestisce gli impianti sportivi: la G.S. Soavese del Presidente Stellino Sambugaro, imprenditore e volontario per l'hobby che ama: lo sport.

La G.S. Soavese da alcuni anni si occupa della gestione degli impianti e quindi risulta essere elemento indispensabile per il buon funzionamento degli stessi.

Agli sponsor e a tutti coloro che, oltre ad avere un cuore palpitante per i colori bianco-rosso, hanno lavorato nell'anonimato per il calcio soavese, dimostrandoci che la volontà e la passione aprono sempre nuove vie all'essere ciascuno risorsa importante per il paese in cui vive e per dare messaggi positivi per le future leve, va la gratitudine dell'amministrazione comunale.

Soriolo Massimo

A SOAVE SI "SFORNANO" ANCORA CAMPIONI

È un giovane e per giunta un soavese il destinatario del titolo 2006 del Campionato italiano Trofeo Italia di Formula Driver categoria Promo.

In un circuito di 1150 metri, ricavato nella zona industriale di Soave, lo scorso novembre Soave ha ospitato l'ultima gara di campionato. Emozionante per i soavesi veder partecipare come grande promessa Marco Tinazzi di 24 anni, che da 4 partecipa ai campionati automobilistici, prima su terra (autocross) e poi su strada. Nella quotidianità Marco svolge il lavoro di meccanico che ben si sposa con la passione per i motori.

A Soave la manifestazione è stata organizzata in fretta, vista la recentissima ultimazione dei lavori di asfaltatura della zona industriale; si sono prodigati per la buona riuscita l'Associazione Brenta di Padova coadiuvata dalla famiglia Tinazzi, l'assessorato allo Sport del Comune, il gruppo Alpini di Soave, l'Associazione Nazionale Carabinieri, i militari della stazione Carabinieri di Soave e infine l'impresa Cestonato che ha fornito i mezzi necessari al circuito.

Erano 25 le scuderie presenti e 45 invece le presenze individuali per un totale di 70 auto e altrettanti piloti in gara nelle diverse categorie.

Inutile dire che è stato molto entusiasmante vedere Marco lanciato in corsa con l'auto del team di famiglia, la Super 5 turbo diventata una vera compagna di viaggio, un fedele "cavallo di battaglia" per la quel sono veramente tante le ore passate con il padre, i fratelli e la mamma a smontare e rimontare i pezzi del motore. E' il caso di dire: una squadra in famiglia, nella vita e nello sport.

A fare da cornice allo spettacolo molti spettatori che, rispettando le regole sulla sicurezza garantite dallo staff tecnico, hanno potuto vivere questa insolita esperienza.

A fine gara, visti i problemi tecnici alla vettura, erano davvero poche le speranze di vedere assegnato a Marco il titolo nazionale. Bastava guardare gli occhi di papà Vittorio per capire il grado di delusione e che il sogno del 2° titolo consecutivo stava ormai svanendo. Se poi ci mettiamo i problemi fisici nati ad una settimana dalla competizione sembrava proprio che la fortuna avesse voltato le spalle!

Con grande sorpresa ed entusiasmo si è appreso della vittoria inaspettata del titolo che Marco ha saputo essere a lui assegnato a Reggio Emilia, il giorno delle premiazioni. Dice sorpreso e felice "Già, li ho scoperto che il campione ero io, a pari punti con un altro in gara ma fortunatamente con una vittoria in più".

Viste le capacità tecniche di Marco, il team veronese "Orsara Corse" ha deciso di ingaggiare il nostro campione per l'anno 2007. Intanto per concludere in bellezza il 2006 l'amministrazione comunale gli ha assegnato un riconoscimento con l'augurio, ovviamente, di portare a casa molti altri titoli automobilistici.

Marco coltiva anche un altro sogno: partecipare ad un rally. Intanto, nell'avvicinarsi verso questi importanti obiettivi non potevamo non rivedere il campione correre nelle strade di casa. Infatti è in programma per l'aprile prossimo (ancora in via ufficiosa) la seconda edizione della corsa, nella quale come sempre a fare da sfondo ci saranno il Castello e le colline del pregiatissimo vino Soave,

Soriolo Massimo



NUOVO ARCHIVIO COMUNALE

Ultimati i lavori all'esterno di Porta Aquila sono oggi disponibili all'uso il nuovo grande archivio comunale, il soprastante parcheggio pubblico e un doppio blocco di tre bagni pubblici.

La struttura realizzata è stata sottoposta al collaudo ed ha ottenuto il Certificato di idoneità dei Vigili del fuoco.

L'Ufficio Tecnico ha nel frattempo acquistato e fatto posizionare una scaffalatura compattabile destinata all'archivio storico, con una capacità di oltre cinquemila faldoni, e altra scaffalatura fissa in uno dei tre blocchi in cui si è suddiviso l'archivio.



Complessivamente l'archivio occupa una superficie di 800 metri quadrati.

Nell'opera realizzata sono stati ricavati sei garage interrati per gli automezzi comunali e un'area deposito materiali d'uso corrente nelle manifestazioni (sedie - tavoli - pannelli ecc.).

L'intervento - compresi gli arredi d'archivio - è costato 730.000,00 euro ed è stato eseguito dalla Ditta Caltran Tarcisio di Montecchia, assegnataria a seguito di gara pubblica.

Camponogara Silvio

PER IL 2007

RETTE FERME ALLA CASA DI RIPOSO

La Giunta Comunale ha stabilito di mantenere inalterate le rette degli ospiti della Casa di Riposo "Villa Scrinzi". L'aumento richiesto dalle OASI - ente che gestisce in convenzione la Casa di riposo - sarà posto a carico del bilancio comunale. Il Comune inoltre provvederà all'acquisto e assumerà la spesa di quattro letti meccanizzati idonei a facilitare

le posizioni delle persone non autosufficienti costrette a letto. Anche le tariffe del servizio domiciliare non subiranno alcun aumento. L'obiettivo della giunta è di erogare servizi socio-assistenziali evitando di gravare sulle famiglie in attesa del trasferimento nella nuova Residenza Assistita.

Resi Nazzarena

R.S.A. PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

La progettazione della Residenza Sanitaria Assistita (RSA) per Anziani non autosufficienti, l'acquisizione delle necessarie approvazioni della Soprintendenza, dei Vigili del fuoco e della Regione, la ricerca delle fonti di finanziamento sono state curate e svolte dal Comune di Soave. Si è quindi affidata alla ULSS N.20 la realizzazione dell'opera considerate le interferenze con la proprietà della stessa azienda.

L'ULSS ha provveduto ad effettuare la gara d'appalto a livello europeo e attualmente sono in fase di piena esecuzione tutte le categorie di lavori previsti.

Ricordiamo che il progetto prevede di ricavare 60 posti letto (il doppio di quelli di "Villa Scrinzi") con bagno in ogni stanza di due letti, alcuni ambulatori medici, sale di socializzazione, la palestra, due nuovi blocchi scale/ascensore idonei al trasporto con le barelle, altri spazi per servizi indispensabili all'assistenza degli anziani. Sarà ovviamente realizzata una idonea area verde e spazi a parcheggio per i familiari degli ospiti e per il personale.

La struttura potrà essere ampliata con un ulteriore modulo di 30 letti.

Costo dell'opera approvata ammonta a € 3.750.000,00.=

La spesa è così finanziata:

€ 1.549.370,00.= contributo della Regione Veneto;

€ 1.600.000,00.= contributo della Fondazione Cariverona;

€ 600.630,00.= mutuo assunto dal Comune di Soave.

Progettazione e direzione lavori sono dell'Ing. Enzo Puleo e dell'Arch. Leonardo Clementi. Responsabile del procedimento per l'ULSS l'Ing. Corrado Salfa.

Ditta esecutrice dei lavori ColorMarket di Vicenza.

L'Amministrazione vigila con la massima attenzione perché la R.S.A. per Anziani venga ultimata prima possibile e senza altri intoppi.

Gambaretto Lino



L'AVIS PREMIA L'UNITALSI

Alla presenza dei Presidenti Provinciali dell'AVIS, dell'AIDO, dell'ADMOR e delle Autorità religiose e civili è stato consegnato all'UNITALSI di Soave il PREMIO ROSA VITAE. Il Presidente – Cav. Calogero Ragusa – e i Direttivi AVIS e AIDO di Soave hanno riconosciuto nell'UNITALSI l'Associazione che ha ben meritato l'importante riconoscimento, giunto quest'anno all'undicesima assegnazione.

Sono stati ricordati i grandi meriti di assistenza e sostegno ai malati e alle persone non autosufficienti da parte dell'associazione. Oltre al supporto nei viaggi ai santuari mariani, l'UNITALSI a Soave organizza la festa con gli Anziani in Castelcerino, supporta il ritrovo annuale alla Bassanella durante l'ottavario della Madonna Assunta in cielo, collabora alla festa "L'Epifania dell'anziano", soccorre ed aiuta gli ospiti della Casa di Riposo bisognosi di assistenza.

"Sono attività umili ed encomiabili" - ha sottolineato il Presidente Ragusa – "che esaltano i valori di solidarietà e generosità che animano l'impegno di tutti gli associati all'UNITALSI".

C'è un camminare affiancati tra Donatori di sangue e di organi e operatori dell'UNITALSI.

Il Presidente dell'UNITALSI - Fornaro Alessandro – ha sentitamente ringraziato l'AVIS – AIDO per il premio Rosa Vitae, che giunge quale riconoscimento e ringraziamento per la generosità e l'entusiasmo di molte persone e soprattutto del compianto prof.



Mirco Solero e della Signora Maria Giustina Giacomelli, della presidente Pasetto Fernanda, della presidente Rosetta Scattolin e della folta schiera di Vescovi e Sacerdoti soavesi direttamente coinvolti.

"Nell'UNITALSI" – ha concluso il presidente Fornaro – "c'è posto per tutte le persone che vogliono donare un sorriso, un po' di tempo e un po' di aiuto a chi ne ha grande bisogno".

L'incontro si è concluso con un pranzo sociale dove tutti hanno apprezzato le golosità offerte dal Ristorante Hotel Regina di Castelcerino.

Resi Nazzarena

L'EPIFANIA DELL'ANZIANO

"L'Epifania dell'anziano" è diventata una giornata di grandi emozioni e straordinaria umanità.

Da diversi anni il Comune di Soave, in collaborazione con la Parrocchia, il Gruppo Alpini, il Circolo "NOI" S.Lorenzo, Castellania di Soave, l'UNITALSI ed altre associazioni presenti sul territorio organizza la festa "L'Epifania dell'anziano", che quest'anno ha raggiunto un livello record di presenze: 356 anziani hanno partecipato alla manifestazione, che si è svolta al Palasport "A.Piubello" di Soave.

Madrina d'eccezione è stata Angelina Marcolungo, che a marzo compirà 104 anni. Ricordiamo anche Eugenia Zanardo di 101 anni e la sua coetanea Adele Piubelli.

La festa è iniziata alle ore 11 con la S.Messa celebrata dal parroco don Claudio Tezza e animata dal Coro della Speranza; è proseguita con il pranzo, preparato dal gruppo degli alpini e dal ristorante "Al Gambero". Molte sono state le pietanze servite ai tavoli: antipasto, primi, secondi, formaggio, frutta, dolce, caffè, limoncino, che hanno soddisfatto il palato di tutti e hanno permesso di attendere, con serenità, l'arrivo della befana che, accompagnata dalle allegre sinfonie della banda cittadina

"Mons. L. Aldrighetti", ha elargito premi e regali a tutti i presenti.

L'intrattenimento musicale è stato eseguito dal Piccolo Grande Coro "Demose na man" del centro residenziale Villa Monga di Verona, che ha coinvolto gli anziani in canti e balli.

La festa si è conclusa con una ricca e appassionante lotteria, il cui ricavato è stato direttamente assegnato e consegnato ai giovani del gruppo missionario parrocchiale.

Sebbene l'evento abbia richiesto un notevole impegno diretto e di tutti i volontari,

è grande la soddisfazione e la gioia per aver offerto una giornata di serenità e allegria a tutti i presenti ed in particolare a coloro che vivono quotidianamente nella sofferenza e nella solitudine.

Un grazie doveroso è rivolto a tutti coloro che, animati da un'intensa sensibilità verso il prossimo, hanno dato il loro contributo perché la manifestazione si svolgesse in maniera impeccabile: i volontari, gli sponsor, i gestori del Palazzetto, le Associazioni.

Resi Nazzarena



RETE DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE

La Giunta comunale ha recentemente approvato l'Accordo tra i comuni del distretto socio sanitario n. 4 – est veronese finalizzato alla **“Realizzazione di una rete di accoglienza e integrazione sociale di soggetti marginali e deboli”**

L'accordo estende al territorio dell'est veronese un progetto sperimentale del Comune di S. Bonifacio avente lo scopo di ampliare e perfezionare gli interventi a favore di persone con problematiche mentali, di dipendenza e di handicap che versano in stato di povertà estrema, marginalità, disagio socio-relazionale.

Ciò avverrà mediante l'organizzazione di attività occupazionali, la ricerca di soluzioni abitative, la promozione dell'integrazione sociale, la prestazione di cure sanitarie.

Sono impegnate nel nuovo servizio alle persone in stato di bisogno i Servizi Sociali dei comuni, i Servizi socio-sanitari dell'ULSS n.20, il Servizio di salute mentale, il Servizio per le tossicodipendenze, il Servizio per disabili e gli Organismi del terzo settore (Cooperative Sociali – ONLUS – Fondazioni ecc.). L'Amministrazione è convinta che situazioni estreme, come quelle che

talvolta si presentano anche nella nostra realtà, non possano essere trattate da ogni comune singolarmente.

Per erogare servizi di qualità, fortemente professionalizzati, è necessario dare forza alle **reti di operatori e servizi** che agiscono in un territorio più vasto, qual'è appunto il distretto socio – sanitario.

Auspichiamo ovviamente che, superata la fase di avvio, il nuovo servizio si consolidi a beneficio delle persone in condizione di povertà e marginalità.

Resi Nazzarena

ASSEGNO DI CURA PER NON AUTOSUFFICIENTI

La Giunta Regionale ha approvato l'**ASSEGNO DI CURA** con l'obiettivo di integrare le risorse economiche per la continuità dell'assistenza a domicilio alle persone non autosufficienti.

Dal 1° gennaio 2007 l'assegno di cura sostituisce i precedenti contributi destinati alle persone anziane non autosufficienti assistite a domicilio (legge regionale 28/1991), alle famiglie che si avvalgono di assistenti familiari (Delibera 2907/02), alle famiglie che assistono persone affette da demenza (legge 5/2001).

L'assegno di cura è attribuito con priorità alle persone che rischiano l'esclusione dal contesto di vita familiare e alle famiglie obbligate al maggiore gravame assistenziale.

La **DOMANDA** di assegno di cura può essere presentata in qualsiasi momento al Servizio Sociale del Comune di Soave.

La domanda può essere presentata dalla persona interessata, da un familiare, da persona che effettivamente presta assistenza alla persona non autosufficiente.

Il **MODULO DI DOMANDA** può essere ritirato presso il Servizio Sociale del Comune di Soave nelle ore d'ufficio.

Il riconoscimento del diritto all'assegno di cura è subordinato:

1. alla condizione di non autosufficienza sotto i profili sanitario e sociale;
2. all'accertamento della effettiva prestazione di assistenza da parte della famiglia, direttamente o indirettamente, e/o dalla rete sociale in rapporto alle esigenze della persona non autosufficiente;
3. al possesso di un reddito (certificato ISEE) inferiore a Euro 14.367,90, salvo aggiornamenti in base all'indice ISTAT del costo della vita.

Chi ha beneficiato di assegni o contributi regionali negli anni passati è opportuno contatti con sollecitudine il Servizio Sociale del Comune.

Chi si trova già nelle condizioni esposte può ugualmente prendere contatto con l'assistente sociale.

Si ricorda che l'eventuale corresponsione dell'assegno di assistenza ha decorrenza dalla data di presentazione di tutta la documentazione richiesta e della domanda approvata dalla giunta regionale.

Per informazioni tel. 045/7680777 – Assistente Sociale Gandini Fabio al piano terra del municipio.

Resi Nazzarena

MEDICINA - DIAGNOSI PRECOCE DEL TUMORE AL COLON

Il tumore del colon è una malattia maligna che può colpire persone di entrambi i sessi di età superiore ai 50 anni.

Si manifesta con dolore addominale, comparsa di anemia e calo di peso: un sintomo caratteristico è la presenza di sangue nelle feci talvolta visibile al semplice esame e talvolta in forma occulta evidenziabile solo con opportuni esami di laboratorio.

Alcune persone rischiano più di altre di andare incontro alla malattia. Ciò è possibile se ci sono stati altri familiari ammalati di tumore soprattutto della mammella e della sfera genitale, che hanno sofferto di malattie infiammatorie croniche dell'intestino (es. colite ulcerosa) o che presentano polipi benigni del colon. Sembra che anche una alimentazione ricca di

grassi e povera di fibre vegetali aumenti il rischio.

L'esame più importante per la diagnosi del colon è la colonscopia, che permette l'esame minuzioso di tutta la superficie interna del colon e, se necessario, dà la possibilità di fare piccoli prelievi. Se la diagnosi del tumore è precoce ci sono ampie possibilità di guarigione. Individuare al più presto i nuovi casi di tumore può voler dire salvare delle vite. Non essendo possibile sottoporre a colonscopia tutta la popolazione al di sopra dei 50 anni, l'esame consigliato per uno screening di massa è la ricerca del sangue occulto nelle feci. La positività di questo esame individua i soggetti che devono essere sottoposti ad esami più approfonditi (colonscopia).

Con questi intenti è in corso anche nella nostra ULSS una campagna di prevenzione in collaborazione con medici di base e la FEVOSS. Lo screening effettuato anche nel nostro comune, è consistito in un esame semplice da eseguire, privo di rischi ed assolutamente gratuito.

Questo semplice esame può scoprire in tempo utile una lesione maligna e rendere possibile la guarigione definitiva.

Le persone che ricevono l'invito non debbono perdere questa occasione offerta gratuitamente e comunque possono rivolgersi al proprio medico per ogni utile accertamento.

Resi Nazzarena



CONTRIBUTO PER L'AFFITTO ANNO 2005

La Regione Veneto ha previsto anche per l'anno 2005 uno stanziamento per la concessione di contributi economici alle famiglie appartenenti alle fasce più deboli che abitano in un alloggio in affitto.

Possono richiedere il beneficio i nuclei familiari che presentino i seguenti requisiti:

- a) siano residenti nel Comune;
- b) non siano titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggi o parti di essi, ovunque ubicati, per i quali il sei per cento dell'imponibile complessivo ai fini ICI, determinato in base alla rendita catastale, sia superiore al cinquanta per cento di una pensione minima INPS annua (imponibile complessivo ICI non superiore a € 46.321,17);
- c) producano una dichiarazione ISEE o presentino attestazione ISEE in corso di validità (D.Legisl. 130/00 e DPCM 242/01) da cui risulti un ISEFsa (Indicatore della Situazione Economica Equivalente ai fini del Fondo Sostegno Affitti) non superiore a € 13.000,00 (ISEEmassima);
- d) nel caso di stranieri extracomunitari siano in possesso di permesso o carta di soggiorno in corso di validità e dei requisiti richiesti per l'ingresso e il soggiorno nel territorio dello Stato in base art. 5 comma 5 della L. 30 luglio 2002, n. 189;
- e) occupavano un alloggio in locazione, a titolo di residenza principale o esclusiva, per effetto di contratto di locazione regolarmente registrato ai sensi delle Leggi n. 392/78, n. 359/92 art. 11 commi 1 e 2 e n. 431/98, purché tale contratto non sia stato stipulato fra parenti o affini entro il secondo grado;
- f) la categoria catastale dell'alloggio per il quale viene chiesto il contributo sia compresa fra le seguenti: A2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e A/11;
- g) il canone integrato, ha incidenza in relazione all'ISEFsa non inferiore al 12% e non superiore al 70%.
- h) l'alloggio abbia una superficie netta non superiore a 95 mq per famiglie fino a tre componenti. La superficie netta ammissibile viene incrementata di 5 mq per ogni componente eccedente i tre.

LE DOMANDE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE DAL 20 GENNAIO AL 20 FEBBRAIO 2007.

Per la visione del bando, la raccolta e la presentazione delle domande rivolgersi all'ufficio servizi sociali del comune di Soave nei giorni di martedì e sabato dalle ore 08.30 alle 12.30

I LUOGHI DEL RIPOSO ETERNO

Continua con grande generosità e dedizione l'impegno del Gruppo di volontari per il decoro dei cimiteri delle frazioni e del capoluogo.

La loro preziosa operatività è apprezzata da tutti i cittadini e con il loro lavoro danno alle tombe il decoro a cui invece dovrebbero attendere i parenti dei defunti.

All'ordinario mantenimento si sono aggiunti i lavori di risanamento del

cimitero di Costeggiola, che sono giunti a conclusione.

E' stato nel frattempo incaricato l'Ufficio Tecnico di redigere il progetto di ampliamento del Cimitero di Castelletto e del Cimitero di Soave.

Ad approvazione del progetto sarà esposto un AVVISO PUBBLICO per le persone interessate.

Resi Nazzena

RINNOVATE LE CABINE GAS

Nel Consiglio di Amministrazione della UNISERVIZI Spa il Comune di Soave è rappresentato dal Rag. Giorgio Zampicini. La società gestisce le reti del gas dei Comuni di Soave, Colognola ai Colli, Lonigo, Cologna Veneta e Zimella ed è di proprietà degli stessi comuni.

Il consigliere Giorgio Zampicini ha collaborato nella definizione degli obiettivi con il Comune di Soave, facendo poi approvare da Uniservizi Spa i progetti di sostituzione e ammodernamento delle cabine di decompressione del gas dalla media alla bassa pressione sparse nei vari quartieri residenziali.

E' stato approvato anche il progetto di sostituzione della vecchia cabina di S. Lorenzo, che riduce il gas fornito dalla SNAM dall'alta pressione alla media pressione.

A lavori ultimati sarà possibile il pieno utilizzo delle reti originate dalle due distinte cabine di alta pressione situate a S. Lorenzo e a Castelletto e collegate con apposito anello, realizzato dal Comune lo scorso anno.

Il costo dei vari interventi ammonta a € 450.000,00 interamente a carico di UNISERVIZI Spa.

Camponogara Silvio

ARRIVA LA PRIMAVERA...

Non dimentichiamo:

- di tagliare le siepi che sporgono sui marciapiedi;
- di tagliare i rami delle piante che si protendono su marciapiedi, strade e altri luoghi pubblici;
- di mettere a dimora nei giardini piante d'alto fusto a latifolia (evitare pini e abeti di qualsiasi specie);
- di rimuovere le erbe all'esterno dei muri di confine;
- in collina di creare canalette idonee a portare l'acqua nei vai e soprattutto di trattenere la terra;

- in campagna di togliere gli ancoreggi dei vigneti dai fossi e lungo le strade di provvedere alla pulizia degli stessi.

Non dimentichiamo che la terra vegetale sull'asfalto è un pericolo costante per la circolazione di qualsiasi mezzo.

I rami tagliati e le ramaglie di una certa consistenza non vanno gettati nei cassonetti.

Le foglie secche e l'erba possono essere tenute nei giardini sino a trasformazione biologica.

Per piccolissime quantità è possibile utilizzare i cassonetti dell'umido.

Bellero Gianni



Verso la metà del mese di settembre del 1944 venni incaricata dal Rag. Aldo De Vido di recapitare del materiale propagandistico ad un gruppo di partigiani rifugiati sui monti nelle vicinanze di Castelcerino.

A quel tempo avevo appena sedici anni e considerata la mia giovane età il Rag. De Vido era sicuro che nessuno avrebbe sospettato della pericolosa missione che stavo per compiere.

Terminata questa missione, svolta con una ragazza vicina di casa, mi preoccupai di nascondere il materiale rimanente sul retro di un ritratto appeso alla parete della mia cucina.

Dopo poche ore si presentò a casa mia un plotone delle brigate nere e la mia casa venne perquisita da cima a fondo.

Arrestarono la sottoscritta, mio papà, mio fratello Mario, classe 1921, invalido civile. Ci trasferirono al comando delle brigate nere a Verona la cui sede si trovava nella scuola commerciale "Sammicheli". Mio papà, data l'età avanzata venne rispedito a casa. Mio fratello, invece, venne sottoposto ad un martoriato interrogatorio per strapparli qualche informazione.

Nella stanza attigua udii le sue strazianti urla e non potei rimanere impassibile. Entrai in quel luogo di tortura e con tutte le mie forze mi misi ad insultare quegli spietati aguzzini.

Rimanemmo prigionieri in quel maledetto comando per alcuni giorni, poi venni caricata su un carro bestiame della tradotta diretta in Austria; mio fratello, invece, in un carro diretto al campo di concentramento di Dakau.

Ad intervalli di circa due o tre ore il convoglio si fermava, ci aprivano i portelloni dei carri, ci facevano uscire all'aperto allo scopo di soddisfare le nostre esigenze corporali.

Arrivammo ad Insbruk a tarda notte. Qui ci lasciarono nella stazione ferroviaria per dormire; ci fornirono anche qualche cosa da mangiare. Il giorno seguente ci smistarono, ci caricarono su un'altra tradotta diretta a Vienna. Arrivammo in una località vicina a Vienna dove sistemarono me e l'altra ragazza in una baracca, adibita a dormitorio, con letti a castello, e a refettorio per consumare i miseri pasti consistenti in brodaglia e patate.

Il giorno seguente al nostro arrivo venimmo destinati a lavorare in uno stabilimento che produceva obici per



cannoni. Questo stabilimento distava circa un km. dal luogo in cui si trovavano le nostre baracche.

Ogni mattina ci recavamo al lavoro senza scorta armata tranne la domenica destinata al riposo. Fui assegnata a lavorare con un tornio e poiché eseguivo il lavoro con voluta negligenza sciupando materiale, un sorvegliante mi impose la pulitura dei pavimenti dello stabilimento.

Per quanto riguarda i miei compagni di lavoro nonché di sventura, mi corre l'obbligo di dichiarare con tutta sincerità che da loro venni sempre aiutata, nei limiti delle loro possibilità, e rispettata.

I bombardamenti da parte delle fortezze volanti americane erano assai frequenti. Per mia fortuna riuscii sempre a cavarmela riparandomi in aperta campagna. Una volta questo stabilimento venne colpito parzialmente.

Verso la fine di aprile arrivarono le truppe alleate, i tedeschi abbandonarono in fretta e furia lo stabilimento ed il campo di baracche. Fummo liberi ma lasciati in balia di noi stessi.

Non avevamo nulla da mangiare, né soldi per acquistare qualche cosa, per cui l'unica alternativa di sopravvivenza che ci rimaneva era quella di arraffare quei pochi negozi di generi alimentari abbandonati dai legittimi proprietari.

Dopo qualche giorno, una pattuglia di camion per mezzo di megafoni ci invitava

di salire a bordo per essere condotti alla stazione ferroviaria e prendere il treno diretto a Linz e di lì saremmo stati rimpatriati in Italia.

La stazione era affollatissima; regnava un caos indescrivibile. C'invitarono a salire su una tradotta con la convinzione che fosse diretta a Linz e invece ci ritrovammo a Budapest.

Non ci rimaneva che cercare il consolato italiano per ottenere l'indispensabile assistenza e qualcosa da mangiare.

Un giorno, mentre io cantavo la canzone "Mamma son tanto felice perché ritorno da te" si avvicinò un distinto Signore: "Sono veronese" disse e proseguì: "Sono il direttore d'orchestra Sergio Failoni, attualmente risiedo a Budapest con le mansioni di direttore del teatro lirico di questa città".

Fu così generoso da offrirci del denaro sufficiente a mantenerci nell'attesa del nostro rimpatrio; i funzionari del consolato italiano ci assistettero sino alla partenza della tradotta diretta in Italia.

E' impossibile descrivere la gioia che provammo alla partenza di questa benedetta tradotta. Il viaggio di ritorno durò parecchi giorni. Arrivati a Bolzano scendemmo tutti a baciare il suolo della madre patria mentre gli altoparlanti trasmettevano in nostro onore l'inno nazionale.

Era ormai la fine di agosto quando con la tradotta arrivai a Pescantina. Da lì il fratello di un mio compagno di prigionia residente a Zevio con il suo camioncino mi accompagnò sino alla stazione di Porta Vescovo e qui salii, appena mi fu possibile, sul primo convoglio diretto a Soave. Arrivai a casa mia dove potei abbracciare, dopo quasi un anno, i miei cari, compreso mio fratello tornato dalla prigionia del campo di concentramento di Dakau. Così terminò la mia odissea.

Ora, percorrendo con la memoria le disavventure a cui sono andata incontro, posso dichiarare di esser stata abbastanza fortunata e ringrazio il buon Dio che mi ha sempre aiutata e protetta.

Soave, 20 dicembre 2006

Natalina Venturi

Testimonianza raccolta
dal Segretario ANPI
Cav. Augusto Suppi



Studi scientifici e rilievi fotosatellitari dimostrano che il Veneto, anzi l'intera Pianura Padana, è una delle aree più inquinate del mondo, soprattutto per l'elevata concentrazione di polveri sottili (PM) nell'atmosfera.

Le rilevazioni delle centraline dell'ARPA Veneto attestano che dai confini est della nostra Provincia (vallata d'Alpone e San Bonifacio) fino a Verona i valori di PM 10 e PM 2,5 sono costantemente e abbondantemente oltre i livelli di pericolosità.

Le emissioni e i rifiuti superano di gran lunga la capacità del pianeta di "assorbirli e di trasformarli"; ridurre le sostanze inquinanti e produrre meno rifiuti è diventata una necessità improrogabile, con la quale tutti dobbiamo fare i conti.

L'inquinamento atmosferico è in assoluto il fattore di maggior impatto sulla salute. Stime recenti dell'Agenzia Europea per l'Ambiente valutano in 20 milioni il numero di cittadini europei che quotidianamente soffrono di problemi respiratori.

La PM 10 ma soprattutto la PM 2,5 sono ormai univocamente ritenute una causa certa dell'aumento delle malattie polmonari, asmatiche e cardiovascolari e dell'incremento di mortalità connesso. Le medesime stime parlano di 350 mila morti premature ogni anno in Europa.

L'inquinamento, in situazioni favorevoli, va a costituire nell'atmosfera uno strato di polveri sottili che può superare i 400 metri di altezza. L'elevata concentrazione è in diretto rapporto alle fonti di emissione e derivano da:

fonti mobili (traffico, ecc.) 35%

attività industriali 15%

settori terziario e domestico 40%

agricoltura 10%

Anche la produzione di energia contribuisce all'inquinamento atmosferico con l'emissione di polveri sottili (PM) e di anidride carbonica (CO₂). Questa ultima è responsabile dell'effetto serra e dei conseguenti gravi cambiamenti climatici.

La Regione ha varato il piano di tutela e risanamento dell'atmosfera. La Provincia di Verona ha provveduto alla costituzione del Tavolo Tecnico Zonale (T.T.Z.) – al quale partecipano tutti i comuni - con il compito di pianificare e porre in atto tutte le iniziative idonee a ridurre l'inquinamento atmosferico. Ogni Comune è ora chiamato ad adottare un proprio piano d'azione.

SOAVE nel piano provinciale approvato dalla Regione viene classificato in fascia A2: "comune a bassa densità emissiva" cioè inferiore a 7 tonnellate/anno per Km². Soave è dunque tra quei comuni che di solito non sono direttamente causa della propria situazione d'inquinamento, ma la subiscono.

Non possiamo tuttavia abbassare l'attenzione, ma siamo chiamati ad assumere tutte le iniziative atte a preservare e possibilmente concorrere a migliorare l'ambiente in cui viviamo per il presente e per il futuro.

Ci sono comportamenti semplici che ogni cittadino può mettere in atto subito:

- evitare di entrare nel centro storico con automobili e moto se non è indispensabile; parcheggiare all'esterno della mura scaligere;
- non entrare nei centri abitati con veicoli a motore quando è possibile, percorrere la strada di circonvallazione o altre strade esterne;
- utilizzare quanto più possibile la bicicletta e per i brevi tratti di strada andare a piedi;
- tenere controllati e in buona manutenzione i motori di tutti i veicoli (camion-auto-moto-trattori-mezzi d'opera-ecc.);
- eliminare gli impianti di riscaldamento a nafta e gasolio;
- eliminare o ridurre al minimo concimazioni chimiche (anche nei giardini) ed utilizzare in alternativa concimi organici, composti, ecc. ;
- ridurre al minimo l'uso di prodotti fitosanitari ed utilizzare, se necessario, quelli a basso impatto ambientale;
- tenere puliti (anche lavati) gli spazi antistanti negozi, pubblici esercizi, uffici, abitazioni;
- non disperdere nel suolo rifiuti di qualsiasi genere; mozziconi di sigaretta, contenitori di sigarette, gomme americane, barattoli di bevande, bottiglie, batterie, piccoli contenitori in plastica, ecc. vanno tutti depositati negli specifici contenitori dei negozi, dei pubblici esercizi, nei cestini e contenitori lungo le strade e nelle piazze;
- limitare l'utilizzo di luce artificiale aprendo bene le tapparelle, gli scuri, le tende delle porte e delle finestre;
- spegnere le luci nei locali dove non c'è presenza di persone;
- spegnere completamente gli elettrodomestici quando non servono e limitarne l'uso (televisioni – forni di varia natura – computer – lavatrici – lavastoviglie – giradischi – registratori - ecc.);
- segnalare all'ufficio comunale le luci stradali che rimasero accese durante il giorno;
- adottare interventi di protezione dei fabbricati dagli sbalzi termici (caldo e freddo);
- limitare il calore interno durante l'inverno anche facendo ricorso al riscaldamento a fasce orarie; è da escludere il riscaldamento a mezzo di stufette elettriche o di altri apparecchi alimentati ad energia elettrica;
- mettere a dimora piante ad alto fusto a foglia larga anche nei giardini di casa;
- evitare di bruciare legna, erba, arbusti e qualsiasi altro oggetto, involucro e contenitore.

Bellero Gianni



ENERGIA PULITA – RISPARMIO ENERGETICO



Il Vice Sindaco – Gambaretto Lino – e gli Assessori Camponogara Silvio e Bellerio Gianni in collaborazione con i Dirigenti Scolastici hanno dato vita ad una interessante iniziativa rivolta agli scolari e studenti delle scuole del nostro Comune.

Hanno elaborato e stampato un decalogo di comportamenti abituali, che se correttamente assunti portano a notevoli risparmi di energia elettrica, di acqua potabile, di gas metano. Questo perché – è scritto nella lettera consegnata – vogliamo far crescere la qualità della vita, vogliamo l'aria pulita, vogliamo risparmiare, vogliamo energie alternative per salvare l'ambiente e promuovere le nostre bellezze naturali e monumentali.

Vogliamo SOAVE grande in Italia e nel mondo!

Alle ragazze e ai ragazzi delle scuole elementari, medie e dell'Istituto Alberghiero è stata consegnata una lampada a basso consumo offerta da Enel SOLE e un DVD contenente una guida multimediale di Verona e Provincia.

Non solo i ragazzi, ma anche gli adulti possono risparmiare consumi di energia. Basta un pò di attenzione e di buona volontà.

SI SALVA L'ACQUA DEL TRAMIGNA

Il Consorzio "Le Valli" ha appaltato i lavori di realizzazione della fognatura nera da Soave a Costeggiola a Cazzano.

L'opera – costo previsto duemilioni di euro – è destinata a raccogliere e a mandare al depuratore di S.Bonifacio le acque nere di tutta la Val Tramigna: Costeggiola e Cazzano, ma anche Castelcerino, le borgate di collina e le case sparse sul territorio.

Castelcerino sarà collegata alla rete principale con una tubazione già posizionata dal Comune in via Recoaretto. Costeggiola sarà invece bypassata a sud.

Il Comune – approfittando dei lavori in corso – ha affidato alla stessa ditta la posa di una tubazione d'acqua potabile per collegare il Pozzo Costeggiola con la rete dell'acquedotto della Carcera e quindi con il vascone di deposito del Castello. Costo € 40.000,00=.

L'intera opera è finanziata per il 50% dalla Regione Veneto e la parte rimanente con mutuo del Consorzio "Le Valli".

E' ovviamente grande la soddisfazione di vedere realizzata questa canalizzazione, destinata a valorizzare il nostro territorio e soprattutto a salvaguardare la qualità delle acque del fiume Tramigna.

Preservare la salubrità del suolo è un dovere che deve vederci tutti impegnati al massimo delle nostre possibilità.



*Tebaldi Gaetano
Rappresentante del Comune nel Consiglio del Consorzio Le Valli*